

ROTARY CLUB SAN VITO AL TAGLIAMENTO

Club N. 12306

Distretto 2060

Anno Rotariano n. 34 - 2009/2010

PRESIDENTE Antonio Salvador

SEGRETARIO Bruno Daneluzzi

**ROTARY
INTERNATIONAL**



Presidente Internazionale

John Kenny

Governatore

Luciano Kullovitz

Bollettino n. **1** Riunione n. **1566** dalla fondazione

Data 07 luglio 2009

Luogo Ristorante "Villa Curtis Vadi", Cordovado.

TEMA DELLA SERATA **Visita del Governatore.**

Serata istituzionale quella svoltasi a Villa Curtis Vadi in Cordovado per il Club di San Vito al Tagliamento, dedicata alla visita del Governatore del Distretto 2060 Luciano Kullovitz nella prima riunione della Presidenza di Antonio Salvador. Il Presidente Salvador, in un breve intervento di benvenuto all'Ospite, ha sottolineato come la presenza del Governatore, rappresentante del Presidente Internazionale, nei Club del Distretto ne certifichi l'appartenenza ad un Organismo che ha utilizzato una forma di globalizzazione ante litteram per realizzare ovunque la sua missione di servizio. Spirito ed etica operativa perfettamente condensati nel motto He profit most who serves best (nella versione originale del 1909). Improntata ad estrema sintesi ed operatività anche la relazione del Governatore Luciano Kullovitz, che ha esordito con un saluto ed un plauso ad un Club in cui l'affiatamento e l'armonia sono attestati da uno dei più alti livelli di frequenza nel Distretto (il 2°). Il Governatore – ha affermato – Luciano Kullovitz – rappresenta il Rotary Internazionale nelle sue prerogative di organismo di normazione, di governo e di indirizzo generale dei Club, ma sono questi, con la loro presenza e collocazione nel territorio – nella pluralità di esperienze e competenze dei soci – a determinarne l'operatività e l'immagine esterna. Le sinergie presenti nei singoli Club devono costituire – ha concluso il Governatore – un potente ed efficace strumento propulsivo per una azione di servizio volta sia alla realizzazione di service, sia alla diffusione di un approccio etico alle attività economiche e professionali. Nel corso della serata, che ha visto anche un appassionato intervento di Don Romano sulla realizzazione di un acquedotto rurale in Kenia con l'aiuto del Rotary, è stata conferita a Daniele Cupani la Paul Harris Fellow per il contributo fondamentale dato all'informatizzazione del Club ed all'organizzazione interna.

OSPITI DEL CLUB il Governatore Luciano Kullovitz e Signora, l'Assistente del Governatore Luigino Castellarin, Don Romano Filippi, il Rotaractiano Claudio Marinelli.

OSPITI DEI SOCI di Pontarolo V. il figlio Luca, di Tonizzo la figlia Luisa e la Signorina Ludovica Scaringi; diciannove gentili Signore.

PRESENTI Blaseotto, Bottos G., Bottos M., Bozzet, Cesco, Chiarotto, Cividini, Cupani, Daneluzzi, Da Ros, Della Santa, Facca, Liani, Pascatti V., Pascotto, Plati, Pontarolo A., Pontarolo V., Ronzat P., Salvador A., Salvador F., Salvador P., Salvalaggio, Sina, Tantulli, Tonizzo, Vaccher, Valenti, Venier, Vernier, Zanato, Zanin.

DISPENSATI Ciriani, Giraldi, Mohrenschildt, Pascatti G., Ronzani, Ronzat P., Salvador F., Salvador P., Salvador S., Sina, Solari.

SOCI IN CONGEDO Paludet.

ASSENZE PERVENUTE Gasparinetti, Toffoli.

Presenti 32 su 48 - Assiduità 32 su 41 pari a 78,0%

ROTARY CLUB SAN VITO AL TAGLIAMENTO

Club N. 12306

Distretto 2060

Anno Rotariano n. 34 - 2009/2010

PRESIDENTE Antonio Salvador

SEGRETARIO Bruno Daneluzzi

Bollettino n. **2** Riunione n. **1567** dalla fondazione

Data 14 luglio 2009

Luogo Trattoria "Al Colombo", San Vito.

**ROTARY
INTERNATIONAL**



Presidente Internazionale

John Kenny

Governatore

Luciano Kullovitz

TEMA DELLA SERATA **I Presidenti delle Commissioni presentano i loro programmi.**

La riunione è stata dedicata alla presentazione dei programmi delle Commissioni per l'anno rotariano 2009 – 2010. In particolare si tratta delle Commissioni Interna (assiduità, affiatamento e sviluppo dell'effettivo), Interesse Pubblico (rapporti con il mondo delle istituzioni e del volontariato, con le comunità locali, premio Rotary), Progetti (scambio giovani, Ryla, ambiente), Internazionale (Rotary Foundation e progetti di Service internazionali) e Gestione/Amministrazione (bollettino, informazione rotariana e media, club contatto). Sono inoltre state costituite specifiche sottocommissioni per l'informatizzazione, gestione del sito web e organizzazione interna, per i rapporti con il mondo scolastico ed i progetti educativi, e per i rapporti con il Rotaract e le problematiche giovanili.

OSPITI DEL CLUB Il Presidente del Rotaract Luca Pontarolo.

PRES. IN ALTRI CLUB Andrea Pontarolo.

PRESENTI Cupani, Daneluzzi, Da Ros, Della Santa, Facca, Jus, Liani, Pascatti V., Pascotto, Pontarolo V., Ronzani, Salvador A., Salvalaggio, Tantulli, Toffoli, Tonizzo, Vaccher, Valenti, Vernier, Zanato. Recuperati Pontarolo A.

DISPENSATI Ciriani, Giraldi, Mohrenschildt, Pascatti G., Ronzani, Ronzat P., Salvador F., Salvador P., Salvador S., Sina, Solari.

SOCI IN CONGEDO Paludet.

ASSENZE PERVENUTE Blaseotto, Bottos M., Cauz, Cesco, Chiarotto, Cividini, Salvador P., Zanin.

Presenti 20 su 48 - Assiduità 21 su 38 pari a 55,3%

ROTARY CLUB SAN VITO AL TAGLIAMENTO

Club N. 12306

Distretto 2060

Anno Rotariano n. 34 - 2009/2010

PRESIDENTE Antonio Salvador

SEGRETARIO Bruno Daneluzzi

Bollettino n. **3** Riunione n. **1568** dalla fondazione

Data 21 luglio 2009

Luogo Trattoria "Al Colombo", San Vito.

**ROTARY
INTERNATIONAL**



Presidente Internazionale

John Kenny

Governatore

Luciano Kullovitz

TEMA DELLA SERATA **Andamento dei mercati finanziari e possibili prospettive.**

RELATORE **Dott. Marco Chiaromonte - Allianz Global Investors Italia.**

Di grande efficacia ed impatto "visivo" la conferenza del Dott. Chiaromonte, responsabile di una delle linee di investimento di Allianz Global Investors Italia. Il relatore ha delineato in apertura le cause scatenanti della crisi finanziaria, quali lo squilibrio abnorme tra reddito ed indebitamento delle famiglie negli Stati Uniti, gli eccessi ingiustificati del mercato immobiliare in quel paese, l'eccesso dei consumi insostenibile per i redditi degli Americani, ed infine gli eccessi della Finanza con un indebitamento bancario (impieghi/patrimonio netto) enorme. Le prime conseguenze, il crollo del sistema finanziario globale, sono sotto gli occhi di tutti! I tentativi di risposta dei governi a livello internazionale sono stati quelli di una politica fiscale adeguata, con un aumento dei piani di investimento pubblici, una politica monetaria che ha visto ridursi i tassi di interesse a valori vicini allo zero, ed una politica internazionale di aiuti ai molti paesi, anche europei, sull'orlo della bancarotta. Quali prospettive ci potranno essere per gli investitori in tale contesto? Allianz, che è uno dei primi due gestori mondiali, ritiene che crescite di mercato come quelle viste nei primi anni duemila facciano ormai parte dei ricordi. In una situazione in cui i rendimenti obbligazionari sono ai minimi storici, ed il mercato delle materie prime risente pesantemente di azioni speculative, si può prevedere un futuro caratterizzato da bassi tassi di interesse, opportunità di investimento ristrette all'interno dell'area Euro, con mercati azionari ancora turbolenti ma potenzialmente di interesse nel medio periodo. Ed in tali scenari diviene insostituibile la professionalità del Gestore.

Alla relazione è seguito un interessante dibattito caratterizzato da molti interventi dei soci.

OSPITI DEL CLUB il relatore Dott. Marco Chiaromonte ed i Signori Gasparotto e Morsanuto.

OSPITI DEI SOCI di Sina il Dott. Luciano Consalvo, di Blaseotto il Dott. Riccardo Silvestri, di Pascotto il Dott. Giuseppe Borreggio, amm. delegato. di E.B.M.

COMUNICAZIONI I Soci Giuseppe Girdali e Silverio Salvador hanno rassegnato le dimissioni con decorrenza 30/06/2009.

PRESENTI Blaseotto, Bottos G., Bottos M., Cauz, Ciol, Cividini, Cupani, Daneluzzi, Da Ros, Della Santa, Facca, Gasparinetti, Jus, Liani, Pascotto, Plati, Pontarolo V., Ronzat P., Salvador A., Salvador P., Salvalaggio, Sina, Tantulli, Toffoli, Tonizzo, Vaccher, Valenti, Zanato, Zanin.

DISPENSATI Ciriani, Girdali, Mohrenschildt, Pascatti G., Ronzani, Ronzat P., Salvador F., Salvador P., Salvador S., Sina, Solari.

SOCI IN CONGEDO Paludet.

ASSENZE PERVENUTE Cesco, Chiarotto, Pascatti V., Pontarolo A., Ronzani, Ronzat G., Solari, Venier.

Presenti 28 su 48 - Assiduità 28 su 40 pari a 70,0%

ROTARY CLUB SAN VITO AL TAGLIAMENTO

Club N. 12306

Distretto 2060

Anno Rotariano n. 34 - 2009/2010

PRESIDENTE Antonio Salvador

SEGRETARIO Bruno Daneluzzi

**ROTARY
INTERNATIONAL**



Presidente Internazionale

John Kenny

Governatore

Luciano Kullovitz

Bollettino n. **4** Riunione n. **1569** dalla fondazione

Data 28 luglio 2009

Luogo Azienda Agricola "Le Carline", Pramaggiore.

TEMA DELLA SERATA **Perché vino biologico?.**

RELATORE **Daniele Piccinin, Titolare dell'Azienda Agricola "Le Carline".**

Una serata alla scoperta dei segreti della viticoltura "biologica" ha portato il Club di S. Vito in visita all'Azienda Agricola "Le Carline" di Pramaggiore. Nell'occasione anfitrione dell'incontro è stato il Titolare dell'Azienda Daniele Piccinin, che nel corso della riuscita conviviale enogastronomica, ha illustrato ai visitatori le caratteristiche della sua attività. L'Azienda Agricola Le Carline, nata nel 1958, situata a Belfiore nell'area del Lison Classico, produce un'ampia gamma di vini DOC e IGT, vini spumanti, frizzanti e due tipi di grappa monovitigno (da vinacce Cabernet e Chardonnay). Complessivamente vinifica circa 3000 q.li (dati 2006) di uva naturalmente biologica, monitorata dai più importanti enti certificatori di qualità del settore (come ICEA, BIO-SIEGEL, Garanzia AIAB), dai quali si ottengono circa 2000 ettolitri di vino. L'azienda di Daniele Piccinin, che ha aderito ai protocolli dell'Agricoltura Biologica e di Qualità nel 1993, quando in Italia erano in pochi a parlare di "agricoltura biologica", è attrezzata per la produzione di vini da uve biologiche di qualità. Di grande rilievo tecnologico le attrezzature ed i servizi aziendali: la cantina (pigiadiraspatrice, pressa a polmone d'aria, frigorifero con scambiatore di tubo in tubo collegato ai serbatoi inox termo-condizionati in automatico, serbatoi termocondizionati in acciaio inox), la barricaia (interamente interrata e costruita secondo le linee guida della bio-edilizia) e l'appassitoio (per il naturale appassimento dell'uva a condizioni climatiche volte ad ottenere un vino passito di qualità eccellente e costante). Momento significativo dell'evento è stata la conviviale, caratterizzata dalla degustazione dei vini "Le Carline", abbinati alle pietanze.

OSPITI DEL CLUB Daniele Piccinin, Titolare dell'Azienda Agricola "Le Carline".

OSPITI DEI SOCI di Bottos M. la Sig.ra Luciana Salvador, di Liani il Sig. Ferin, di Salvador A. la Sig.ra Luciana D'Intino, l'Arch. Pellegrini e Signora, Il Rag. Giovanni Salvador ed il Sig. Luigi Petris, di Toffoli il Dott. Loris Brisotto, di Zanin il Sig. Luigi Donadon; le gentili Signore Cecilia Bottos, Graziella Da Ros, Maria Grazia Salvador, Daria Vaccher, Pia Valenti; di Vaccher la figlia Giulia, di Venier il padre Alessio.

PRESENTI Bozzet, Cesco, Daneluzzi, Da Ros, Facca, Liani, Parente, Pascatti V., Pascotto, Pontarolo V., Salvador A., Salvador F., Salvador P., Salvalaggio, Toffoli, Tonizzo, Vaccher, Valenti, Venier, Zanato, Zanin.

DISPENSATI Ciriani, Giraldi, Mohrenschildt, Pascatti G., Ronzani, Ronzat P., Salvador F., Salvador P., Salvador S., Sina, Solari.

SOCI IN CONGEDO Paludet.

ASSENZE PERVENUTE Blaseotto, Bottos M., Cauz, Chiarotto, Cividini, Cupani, Della Santa, Gasparinetti, Plati, Pontarolo A., Tantulli.

Presenti 21 su 48 - Assiduità 21 su 39 pari a 53,8%

ROTARY CLUB SAN VITO AL TAGLIAMENTO

Club N. 12306

Distretto 2060

Anno Rotariano n. 34 - 2009/2010

PRESIDENTE Antonio Salvador

SEGRETARIO Bruno Daneluzzi

Bollettino n. **5** Riunione n. **1570** dalla fondazione

Data 04 agosto 2009

Luogo Trattoria "Al Colombo", San Vito.

**ROTARY
INTERNATIONAL**



Presidente Internazionale

John Kenny

Governatore

Luciano Kullovitz

TEMA DELLA SERATA **In amicizia.**

PRESENTI Blaseotto, Bottos G., Bottos M., Cesco, Cividini, Daneluzzi, Da Ros, Liani, Plati, Pontarolo A., Ronzani, Salvador A., Salvador P., Salvalaggio, Tantulli, Tonizzo, Vaccher, Valenti, Zanato.

DISPENSATI Ciriani, Giraldi, Mohrenschildt, Pascatti G., Ronzani, Ronzat P., Salvador F., Salvador P., Salvador S., Sina, Solari.

SOCI IN CONGEDO Paludet.

ASSENZE PERVENUTE Cauz, Chiarotto, Cupani, Della Santa, Facca, Pascatti V., Pascotto, Vernier.

Presenti 19 su 48 - Assiduità 19 su 39 pari a 48,7%

ROTARY CLUB SAN VITO AL TAGLIAMENTO

Club N. 12306

Distretto 2060

Anno Rotariano n. 34 - 2009/2010

PRESIDENTE Antonio Salvador

SEGRETARIO Bruno Daneluzzi

Bollettino n. **6** Riunione n. **1571** dalla fondazione

Data 11 agosto 2009

Luogo Trattoria "Al Colombo", San Vito.

**ROTARY
INTERNATIONAL**



Presidente Internazionale

John Kenny

Governatore

Luciano Kullovitz

TEMA DELLA SERATA **In amicizia.**

PRESENTI Blaseotto, Cesco, Chiarotto, Cividini, Daneluzzi, Da Ros, Liani, Plati, Pontarolo A., Ronzani, Salvador F., Salvalaggio, Tantulli, Tonizzo, Vaccher, Valenti.

DISPENSATI Ciriani, Giraldi, Mohrenschildt, Pascatti G., Ronzani, Ronzat P., Salvador F., Salvador P., Salvador S., Sina, Solari.

SOCI IN CONGEDO Paludet.

ASSENZE PERVENUTE Cupani, Della Santa, Pascotto.

Presenti 16 su 48 - Assiduità 16 su 39 pari a 41,0%

ROTARY CLUB SAN VITO AL TAGLIAMENTO

Club N. 12306

Distretto 2060

Anno Rotariano n. 34 - 2009/2010

PRESIDENTE Antonio Salvador

SEGRETARIO Bruno Daneluzzi

Bollettino n. **7** Riunione n. **1572** dalla fondazione

Data 25 agosto 2009

Luogo Trattoria "Al Colombo", San Vito.

**ROTARY
INTERNATIONAL**



Presidente Internazionale

John Kenny

Governatore

Luciano Kullovitz

TEMA DELLA SERATA **Conviviale in amicizia.**

OSPITI DEI SOCI Di Liani il Sig. Denteseano, di Cupani la Sig.a Sandra Davies; le signore Liliana Cupani e Mariella Mohrenschildt.

COMUNICAZIONI Il 3 agosto i Signori Liliana e Daniele Cupani hanno inviato un caro saluto da San Pietroburgo a tutti i Soci del nostro Club.

PRESENTI Bozzet, Cauz, Cesco, Ciol, Cividini, Cupani, Da Ros, Gasparinetti, Liani, Mohrenschildt, Pascatti V., Plati, Pontarolo A., Pontarolo V., Salvador A., Salvador F., Salvador P., Salvalaggio, Tantulli, Tonizzo, Vaccher.

DISPENSATI Ciriani, Giraldi, Mohrenschildt, Pascatti G., Ronzani, Ronzat P., Salvador F., Salvador P., Salvador S., Sina, Solari.

SOCI IN CONGEDO Paludet.

ASSENZE PERVENUTE Bottos M., Chiarotto, Daneluzzi, Della Santa, Facca, Pascotto, Toffoli, Valenti.

Presenti 20 su 48 - Assiduità 20 su 40 pari a 50,0%

ROTARY CLUB SAN VITO AL TAGLIAMENTO

Club N. 12306

Distretto 2060

Anno Rotariano n. 34 - 2009/2010

PRESIDENTE Antonio Salvador

SEGRETARIO Bruno Daneluzzi

Bollettino n. **8** Riunione n. **1573** dalla fondazione

Data 03 settembre 2009

Luogo Agriturismo "Ai Laghetti", Cinto Caomaggiore.

**ROTARY
INTERNATIONAL**



Presidente Internazionale

John Kenny

Governatore

Luciano Kullovitz

TEMA DELLA SERATA **Incontro con i Giovani del Summer Camp 2009.**

Nel corso di una simpatica conviviale svoltasi all'Agriturismo "Ai Laghetti" di Cinto Caomaggiore i rotariani sanvitesi hanno incontrato i giovani partecipanti al Summer Camp 2009. L'iniziativa Distrettuale, organizzata per la prima volta a San Vito dal Rotaract nell'ambito delle attività promosse dalla Commissione per lo scambio giovani, ha visto la partecipazione di sette ragazzi provenienti da vari paesi europei ed extraeuropei, ospitati a S.Vito da famiglie di rotariani e simpatizzanti. I partecipanti, dopo una simpatica presentazione, hanno riferito con entusiasmo sulla loro esperienza italiana.

OSPITI DEL CLUB n. 9 soci del Rotaract e n. 7 giovani partecipanti al Summer Camp.

OSPITI DEI SOCI Di Toffoli il Dottor Loris Brisotto e Signora, di Andrea Pontarolo il Signor Bonaldo e Signora, di Paludet la Signorina Francesca Barei; le gentili Signore Cecilia Bottos, Maria Luisa Paludet, Donatella Pontarolo, Daria Vaccher, Manuela Zanin.

PRESENTI Blaseotto, Bottos M., Bozzet, Cauz, Chiarotto, Cividini, Cupani, Daneluzzi, Da Ros, Della Santa, Facca, Paludet, Pascatti V., Pascotto, Plati, Pontarolo A., Pontarolo V., Salvador A., Salvalaggio, Toffoli, Tonizzo, Vaccher, Venier, Zanato, Zanin.

DISPENSATI Ciriani, Giraldi, Mohrenschildt, Pascatti G., Ronzani, Ronzat P., Salvador F., Salvador P., Salvador S., Sina, Solari.

SOCI IN CONGEDO

ASSENZE PERVENUTE Cesco, Parente, Ronzani, Tantulli, Valenti, Vernier.

Presenti 25 su 48 - Assiduità 25 su 37 pari a 67,6%

ROTARY CLUB SAN VITO AL TAGLIAMENTO

Club N. 12306

Distretto 2060

Anno Rotariano n. 34 - 2009/2010

PRESIDENTE Antonio Salvador

SEGRETARIO Bruno Daneluzzi

Bollettino n. **9** Riunione n. **1574** dalla fondazione

Data 08 settembre 2009

Luogo Sede delle Acque del Basso Livenza, Torrate di Chions.

**ROTARY
INTERNATIONAL**



Presidente Internazionale

John Kenny

Governatore

Luciano Kullovitz

TEMA DELLA SERATA **L'uso sostenibile dell'acqua.**

RELATORE **Prof. Alessio Alessandrini.**

Il Consorzio Acquedotto del Basso Livenza venne costituito il 17 Maggio 1955, e comprendeva inizialmente alcuni Comuni in Provincia di Venezia e in Provincia di Pordenone. Oggi Acque del Basso Livenza S.p.A. è la società per azioni a totale controllo pubblico che gestisce il ciclo integrato delle acque nei comuni di Annone Veneto, Cinto Caomaggiore, Concordia Sagittaria, Portogruaro, Pramaggiore, Santo Stino di Livenza in provincia di Venezia, Meduna di Livenza in Provincia di Treviso, Azzano Decimo, Chions, Pasiano di Pordenone, Pravisdomini e Sesto al Reghena in provincia di Pordenone. In totale, con tre campi di pozzi nelle località di Torrate, Fratte di Azzano X, e Corva, ed una portata emunta complessiva di circa 450 litri/secondo, serve circa 100.000 abitanti residenti nei dodici comuni consorziati e nella zona di Castello di Brussa e Brussa in Comune di Caorle. Per ciclo integrato delle acque si intende la captazione, il sollevamento, la distribuzione di acqua potabile, la raccolta ed il trattamento delle acque reflue. Questi i "numeri" del Gestore di cui sono stati ospiti i rotariani sanvitesi nella serata che ha visto il Presidente della Società Prof. Alessio Alessandrini illustrare con una brillante ed applaudita relazione i temi connessi con il corretto uso della risorsa idrica. L'acqua, pur essendo una fonte rinnovabile, non è inesauribile – ha sostenuto il relatore – ed il trend consolidato dei consumi umani, sia per uso idropotabile, e soprattutto per uso irriguo e produttivo in generale, porterà senza l'adozione di corretti sistemi di gestione in economia, al progressivo esaurimento delle riserve idriche globali. Ne è testimonianza il dimezzamento del valore della pressione piezometrica nei pozzi di Torrate nel corso degli ultimi 40 anni. Per esemplificare ulteriormente cosa significhi un corretto e "sostenibile" uso della risorsa idrica basta confrontare la portata di 450 litri al secondo con cui Acque del Basso Livenza fornisce il servizio idrico a ben 100.000 utenti, con il prelievo dai pozzi complessivo nel Comune di Fiume Veneto, che assieme a S.Vito al Tagliamento è uno degli ultimi comuni privi di acquedotto in provincia di Pordenone (3 comuni su 51), valutabile in circa 1.550 litri al secondo, che serve ad alimentare solo 11.000 abitanti! Al risparmio di una risorsa preziosa l'attività del Gestore acquedottistico – ha concluso il relatore – unisce anche un controllo continuo della qualità dell'acqua fornita, elemento non trascurabile in aree come quelle della pedemontana e della alta pianura pordenonese caratterizzate spesso da lenti ghiaiose del tutto permeabili agli inquinanti di varia provenienza.

OSPITI DEL CLUB Il Prof. Alessio Alessandrini e la Signora Emanuela.

OSPITI DEI SOCI Di Della Santa il Dott. Paggiaro e Signora Anna, di Liani il Sig. Moretti, di Zanato il Sig. Katalin; le gentili Signore Chiara Cividini, Elena Della Santa, Mariella Pontarolo, Maria Grazia Salvador, Daria Vaccher.

COMUNICAZIONI Il socio Bruno Paludet ha terminato il periodo di congedo con il 31/08/2009.

PRESENTI Blaseotto, Bottos M., Bozzet, Cesco, Cividini, Daneluzzi, Da Ros, Della Santa, Facca, Gasparinetti, Liani, Paludet, Pascotto, Pontarolo A., Pontarolo V., Ronzat P., Salvador A., Salvador F., Salvador P., Tonizzo, Vaccher, Venier, Vernier, Zanato, Zanin. Recuperati Cupani.

DISPENSATI Ciriani, Giraldi, Mohrenschildt, Pascatti G., Ronzani, Ronzat P., Salvador F., Salvador P., Salvador S., Sina, Solari.

SOCI IN CONGEDO

ASSENZE PERVENUTE Cauz, Chiarotto, Pascatti V., Plati, Ronzani, Tantulli, Toffoli, Valenti.

Presenti 25 su 48 - Assiduità 26 su 40 pari a 65,0%

ROTARY CLUB SAN VITO AL TAGLIAMENTO

Club N. 12306

Distretto 2060

Anno Rotariano n. 34 - 2009/2010

PRESIDENTE Antonio Salvador

SEGRETARIO Bruno Daneluzzi

Bollettino n. **10** Riunione n. **1575** dalla fondazione

Data 19 settembre 2009

Luogo San Giorgio della Richinvelda.

**ROTARY
INTERNATIONAL**



Presidente Internazionale

John Kenny

Governatore

Luciano Kullovitz

TEMA DELLA SERATA

**Presentazione del restauro di un affresco settecentesco
Ospiti del socio Silvano Zanato.**

La presentazione al pubblico di un affresco settecentesco (datato 1715) scoperto durante la ristrutturazione di un complesso edilizio a S. Giorgio della Richinvelda, è stata l'occasione per una riuscita conviviale a cui hanno partecipato numerosi i rotariani di S. Vito al Tagliamento, ospiti del socio Silvano Zanato. Ed è proprio a Zanato che va attribuito il merito del rinvenimento dell'opera, nascosta sotto l'intonaco di un antico stabile in corso di ristrutturazione da parte dell'imprenditore. Il dipinto, restaurato sapientemente dal sanvitese Massimiliano Pasquini, è stato illustrato nella sua rinnovata bellezza ai rotariani ed alla comunità di S. Giorgio, rappresentata nell'occasione dal Sindaco Signora Anna Maria Papais. Raffigura la Madonna del Rosario che regge Gesù Bambino ed ha dimensioni di due metri per uno. A testimonianza dei forti legami che lo uniscono alla comunità locale, Silvano Zanato, rispondendo ad una richiesta del Sindaco, ha assicurato che l'affresco, ultimati i lavori di ristrutturazione, sarà collocato in S. Giorgio in un luogo adeguato all'importanza dell'opera e fruibile da parte della cittadinanza.

OSPITI DEI SOCI

27 coniugi.

PRESENTI

Blaseotto, Bottos G., Bottos M., Bozzet, Ciol, Cividini, Cupani, Da Ros, Della Santa, Facca, Gasparinetti, Liani, Mohrenschildt, Paludet, Pascatti G., Pascotto, Plati, Pontarolo A., Pontarolo V., Ronzani, Ronzat G., Ronzat P., Salvador A., Salvador F., Salvador P., Salvalaggio, Sina, Solari, Toffoli, Tonizzo, Vaccher, Valenti, Venier, Vernier, Zanato, Zanin.

DISPENSATI

Ciriani, Giraldi, Mohrenschildt, Pascatti G., Ronzani, Ronzat P., Salvador F., Salvador P., Salvador S., Sina, Solari.

SOCI IN CONGEDO

ASSENZE PERVENUTE

Cauz, Cesco, Chiarotto, Daneluzzi, Jus, Roncadin, Tantulli.

Presenti 35 su 48 - Assiduità 35 su 45 pari a 77,8%

ROTARY CLUB SAN VITO AL TAGLIAMENTO

Club N. 12306

Distretto 2060

Anno Rotariano n. 34 - 2009/2010

PRESIDENTE Antonio Salvador

SEGRETARIO Bruno Daneluzzi

**ROTARY
INTERNATIONAL**



Presidente Internazionale

John Kenny

Governatore

Luciano Kullovitz

Bollettino n. **11** Riunione n. **1576** dalla fondazione

Data 22 settembre 2009

Luogo Trattoria "Al Colombo", San Vito.

TEMA DELLA SERATA **La pompa di calore.**

RELATORE **Ing. Alessandro Celli.**

I più avanzati sistemi integrati di climatizzazione per gli edifici sono stati oggetto di una interessante serata al Rotary di S. Vito al Tagliamento. Protagonisti l'ing. Alessandro Celli e l'ing. Marco Grisot, rispettivamente responsabili Commerciale e Marketing di Clivet S.p.a., azienda leader in Europa nel campo della climatizzazione per il terziario. Tema del loro intervento è stata la descrizione delle caratteristiche prestazionali della Pompa di Calore di ultima generazione, la macchina-impianto innovativa, vera sintesi tecnica che, per le sue caratteristiche uniche, è destinata a imprimere una svolta alla climatizzazione residenziale. Questo sistema garantisce in un unico impianto riscaldamento, raffrescamento, rinnovo e purificazione dell'aria nonché produzione di acqua calda sanitaria, permettendo un risparmio medio annuo nel consumo di energia dal 30% al 60% e un abbattimento delle emissioni di CO2 fino al 55%. Clivet S.p.a., fondata a nel 1989 a Feltre (BL) da Bruno Bellò, inizia la sua attività con la produzione di chiller e pompe di calore e negli anni sviluppa gamme sempre nuove di prodotti e sistemi dedicati alle esigenze di diversi tipi di installazioni per il comfort totale e sostenibile. L'innovazione e la capacità di interpretare il mercato porta il Gruppo a diventare una delle maggiori aziende italiane e leader anche in Europa in numerose aree del mercato terziario e industriale con un export pari al 57%. Clivet S.p.a. ha sviluppato sistemi innovativi confermando la leadership nella climatizzazione nel terziario, ospedali, centri direzionali, centri commerciali, cinema multisala. La nuova sfida è diventare leader anche nel settore residenziale per garantire il comfort totale e sostenibile tra le mura domestiche, ed è sintetizzata nelle parole del fondatore Bruno Bellò Presidente di Clivet : "Siamo orgogliosi di offrire al mercato prodotti e sistemi capaci di garantire lo sviluppo sostenibile del futuro. Ci entusiasma la prospettiva di un mondo in cui le energie rinnovabili sostituiranno sempre più quelle fossili." Clivet S.p.a. fattura 120 milioni di Euro con 550 dipendenti in Italia, e più di 300 all'estero distribuiti nelle 8 filiali. È di fine 2008 l'inaugurazione della sede di Mosca in Russia e di Dubai negli Emirati Arabi.

OSPITI DEL CLUB Ing. Alessandro Celli, Ing. Marco Grisot.

OSPITI DEI SOCI di Pascotto il Sig. Guido Scanferla, di Sina l'Ing. Federco Rugo, di Pontarolo A. il Sig. Giulio Bravo e il Sig. Elio Baccin, di Ronzani l'Ing. Bisutti e il figlio Giuseppe, di Salvador P. la Signora Mirka.

PRESENTI Bottos G., Bottos M., Bozzet, Cauz, Cesco, Ciol, Cupani, Daneluzzi, Da Ros, Della Santa, Facca, Jus, Liani, Parente, Pascatti V., Pascotto, Plati, Pontarolo A., Pontarolo V., Ronzani, Ronzat G., Salvador A., Salvador F., Salvador P., Salvalaggio, Sina, Solari, Tantulli, Tonizzo, Vaccher, Valenti, Venier, Vernier, Zanato. Recuperati Blaseotto.

DISPENSATI Ciriani, Giraldi, Mohrenschildt, Pascatti G., Ronzani, Ronzat P., Salvador F., Salvador P., Salvador S., Sina, Solari.

SOCI IN CONGEDO

ASSENZE PERVENUTE Cividini, Paludet, Toffoli, Zanin.

Presenti 33 su 48 - Assiduità 34 su 42 pari a 81,0%

ROTARY CLUB SAN VITO AL TAGLIAMENTO

Club N. 12306

Distretto 2060

Anno Rotariano n. 34 - 2009/2010

PRESIDENTE Antonio Salvador

SEGRETARIO Bruno Daneluzzi

Bollettino n. **12** Riunione n. **1577** dalla fondazione

Data 29 settembre 2009

Luogo Trattoria "Al Colombo", San Vito.

**ROTARY
INTERNATIONAL**



Presidente Internazionale

John Kenny

Governatore

Luciano Kullovitz

TEMA DELLA SERATA **Il nascituro, soggetto di diritto.**

RELATORE **Dott. Antonio Lazzaro.**

Tema complesso e di strettissima attualità quello trattato al Rotary Club di S. Vito al Tagliamento da un relatore di prestigio come il Dott. Antonio Lazzaro, magistrato, giurista, già presidente del Tribunale di Pordenone. Il relatore ha tracciato con chiarezza e competenza il complicato percorso che ha recentemente portato ad acclarare il possesso di una soggettività giuridica da parte del nascituro concepito. Il tutto spaziando dal diritto romano, che già affermava la distinzione tra nascituro e gestante (fino a considerare delitto l'aborto volontario), all'ordinamento giuridico passato e recente del nostro paese, passando attraverso il codice civile, la Legge 194 del 1978 sull'interruzione di gravidanza, ed approdando infine alla recentissima sentenza della Corte di Cassazione - Terza Sezione Civile, Sentenza 11 maggio 2009, n.10741: "Diritti del nascituro". Secondo la Cassazione « limitatamente alla titolarità di alcuni interessi personali protetti, deve essere affermata la soggettività giuridica del nascituro, e, in via consequenziale, il nesso di causalità tra il comportamento dei medici (di omessa informazione e di prescrizione dei farmaci dannosi) e le malformazioni dello stesso nascituro che, con la nascita, acquista l'ulteriore diritto patrimoniale al risarcimento. » Si conferma in tal modo, anche in un ordinamento giuridico come quello italiano non basato come nei paesi anglosassoni sulla common law e sul precedente, l'orientamento interpretativo volto a fare riferimento ad una pluralità di fonti, ivi compresa quella della giurisprudenza di legittimità; ed è proprio in virtù di una interpretazione basata sulla pluralità delle fonti e sulla clausola generale della centralità della persona che si perviene a ritenere il nascituro soggetto giuridico. Alle relazioni è seguito un interessante dibattito.

OSPITI DEL CLUB Dott. Antonio Lazzaro.

OSPITI DEI SOCI Le Gentili Signore Liliana Cupani, Paola Gasparinetti, Maria Grazia Salvador, Pia Valenti.

PRESENTI Bottos G., Bozzet, Cesco, Cupani, Da Ros, Della Santa, Gasparinetti, Jus, Liani, Pascatti V., Plati, Pontarolo V., Ronzat P., Salvador A., Tantulli, Toffoli, Tonizzo, Vaccher, Valenti, Zanato. Recuperati Facca, Pascotto, Salvalaggio.

DISPENSATI Ciriani, Giraldi, Mohrenschildt, Pascatti G., Ronzani, Ronzat P., Salvador F., Salvador P., Salvador S., Sina, Solari.

SOCI IN CONGEDO

ASSENZE PERVENUTE Blaseotto, Bottos M., Chiarotto, Cividini, Daneluzzi, Paludet, Parente, Ronzani, Salvador P.

Presenti 20 su 48 - Assiduità 23 su 38 pari a 60,5%

ROTARY CLUB SAN VITO AL TAGLIAMENTO

Club N. 12306

Distretto 2060

Anno Rotariano n. 34 - 2009/2010

PRESIDENTE Antonio Salvador

SEGRETARIO Bruno Daneluzzi

Bollettino n. **12** Riunione n. **1578** dalla fondazione

Data 06 ottobre 2009

Luogo Trattoria "Al Colombo", San Vito.

**ROTARY
INTERNATIONAL**



Presidente Internazionale

John Kenny

Governatore

Luciano Kullovitz

TEMA DELLA SERATA **"Un dente dal blu", miti e storie sullo squalo bianco.**

RELATORE **Dott.ssa Sara Andreotti.**

Molti di noi, sentendo parlare dello squalo bianco, lo associano allo stereotipo, diffuso non senza un messaggio di terrore, dal film di Spielberg dell'ormai lontano 1975: cioè quello di un killer violento ed assassino. In realtà si tratta del più grande pesce predatore esistente, e del risultato raffinato e perfetto di una evoluzione millenaria. E' quello che ha illustrato con il suo grande entusiasmo di giovane biologa marina e ricercatrice la relatrice Sara Andreotti. Reduce da interessanti esperienze di studio dirette sulla vita ed il comportamento dello squalo bianco ne ha messo in luce le caratteristiche di "predatore perfetto". Dotato di organi sensoriali di eccezionale finezza (percepisce le vibrazioni sonore a grande distanza; è in grado di rilevare una goccia di sangue diluita in migliaia di litri d'acqua), di formidabili caratteristiche idrodinamiche e natatorie, e di un notevole mimetismo in acqua, lo squalo bianco è un cacciatore altamente specializzato; nel Mar Mediterraneo caccia tonni, pesce spada, tartarughe di mare, altri squali, delfini. Può raggiungere la lunghezza di sei metri ed il peso di due tonnellate. Lo squalo bianco è attualmente minacciato e rientra tra le specie marine protette in varie parti del mondo.

OSPITI DEL CLUB La relatrice Dott.ssa Sara Andreotti, la Prof.ssa Annamaria Coviello.

OSPITI DEI SOCI Di Valenti i genitori della Relatrice, il Dott. Rostirolla e la Dott.ssa Manocchi (del R.C. Pordenone Alto Livenza), di Liani il Sig. Lucio Titolo; le gentili Signore Mirka Salvador e Pia Valenti.

PRESENTI DI ALTRI CL La Dott.ssa Manocchi del R.C. Pordenone Alto Livenza.

PRESENTI Bottos G., Bottos M., Bozzet, Cauz, Cesco, Cividini, Cupani, Daneluzzi, Da Ros, Facca, Gasparinetti, Jus, Liani, Paludet, Pascatti V., Pascotto, Pontarolo A., Pontarolo V., Salvador A., Salvador F., Salvador P., Tantulli, Toffoli, Tonizzo, Vaccher, Valenti, Venier, Vernier, Zanato, Zanin. Recuperati Blaseotto.

DISPENSATI Ciriani, Girdali, Mohrenschildt, Pascatti G., Ronzani, Ronzat P., Salvador F., Salvador P., Salvador S., Sina, Solari.

SOCI IN CONGEDO

ASSENZE PERVENUTE Chiarotto, Della Santa, Plati, Salvalaggio.

Presenti 30 su 48 - Assiduità 31 su 39 pari a 79,5%

ROTARY CLUB SAN VITO AL TAGLIAMENTO

Club N. 12306

Distretto 2060

Anno Rotariano n. 34 - 2009/2010

PRESIDENTE Antonio Salvador

SEGRETARIO Bruno Daneluzzi

Bollettino n. **14** Riunione n. **1579** dalla fondazione

Data 15 ottobre 2009

Luogo Ristorante "Villa curtis Vadi", Cordovado.

**ROTARY
INTERNATIONAL**



Presidente Internazionale

John Kenny

Governatore

Luciano Kullovitz

TEMA DELLA SERATA **Calatrava e i nuovi ponti nel Triveneto fra arte e tecnica.**

RELATORE **Arch. Ing. Enzo Siviero.**

INTERCLUB con RC. Lignano Sabbiadoro, Maniago-Spilimbergo, Portogruaro, San Donà di Piave.

Il Prof. Ing. Enzo Siviero è Professore Ordinario di Tecnica delle Costruzioni presso l'Università IUAV di Venezia, dove è titolare anche del corso di Teoria e Progetto di Ponti e del Laboratorio di Sintesi Finale di Architettura Strutturale: Ponti e Viadotti. Inoltre è Direttore del Dipartimento di Costruzione dell'Architettura e membro del Senato Accademico. È autore di alcune decine di progetti di ponti e viadotti, molti dei quali pubblicati. Tra questi si segnalano il "Ponte dei Congressi" vincitore, nel 2000, con Juan José Arenas De Pablo, del concorso internazionale del Comune di Roma; la passerella pedonale a Ponte San Nicolò (Padova), il ponte sul canale Tergola a Villa del Conte (Padova), menzione speciale del Premio Biennale Internazionale di Architettura Barbara Capocchin 2005. Questo breve stralcio del curriculum del relatore chiarisce come nessuno meglio di Siviero fosse titolato ad illustrare un tema affascinante come quello oggetto della riuscita riunione di Interclub alla quale erano presenti i soci di San Vito al Tagliamento. Ed il nuovo ponte progettato da Santiago Calatrava sul Canal Grande, gioia e dolore del veneziani (e di molti altri improvvisati polemisti), ha fornito all'Ing. Siviero il destro per una entusiasmante carrellata sulla progettazione di un tipo di opera che serve ad unire (rive, territori, popolazioni...), come il ponte, e che fornisce, o meglio dovrebbe fornire, l'opportunità al progettista per una attenta ricerca estetica. Egli lo definisce non come semplice opera ingegneristica, come manufatto che unisce due sponde, ma come vera e propria opera d'arte perchè « si progetta col cuore, perché a volte per esso si può anche morire, perché è un momento di riqualificazione dei popoli e dei luoghi, perché scandisce la storia ». Il nuovo ponte veneziano rappresenta una perfetta sintesi tra tecnica ed arte; è una struttura ad unica campata ribassata, snella (un modello di isostaticità verrebbe da dire) ed originalissima. Rappresenta ad un tempo un mezzo di collegamento ed un'opera d'arte. E poco rilievo hanno le polemiche sulla scivolosità dei gradini o sulla discontinuità di alzate e pedate. Sono banali corollari che possono trovare semplici soluzioni. E in nome della stretta connessione tra tecnica ed arte il relatore ha continuato il suo ideale viaggio nel modo dei ponti "d'autore" passando dall'indimenticato ingegnere Eugenio Miozzi, progettista di due degli altri tre ponti sul Canal Grande, ad alcune ardite e bellissime strutture progettate dallo stesso Siviero. Numerose le domande alla fine della appassionante conferenza, e fra queste non poteva mancare una richiesta di approfondimenti sul ponte di Messina. E' ottimista il pensiero finale del relatore sul ponte, per la costruzione del quale non ci possono essere problemi di natura finanziaria, ma solo di volontà politica, peraltro pienamente manifestata dal governo nazionale, che ne ha fatto uno dei capisaldi del proprio programma: « Esso deve essere visto come un'operazione culturale e strategica, che lascerà il segno sulle future generazioni ». E poiché il futuro è nel passato, ed i ponti hanno accompagnato la nascita, la crescita e l'evoluzione dell'uomo, l'auspicio di Enzo Siviero è che mito e realtà possano trovare una perfetta simbiosi nella costruzione del Ponte sullo Stretto.

OSPITI DEL CLUB il Sig. Pillon, past President del Rotaract.

OSPITI DEI SOCI di Vernier i signori Lucia Brunettin e Antonio Deana, di Vaccher la figlia Giulia; le gentili Signore Cecilia Bottos, Chiara Cividini, Liliana Cupani, Luisa Daneluzzi, Elena Della Santa, Simonetta Facca, Donatella Pontarolo, Giannina Ronzat, Maria Grazia Salvador, Mirka Salvador, Daria

Vaccher, Pia Valenti, Roberta Vernier.

PRESENTI

Blaseotto, Bozzet, Cauz, Cesco, Ciol, Cividini, Cupani, Daneluzzi, Da Ros, Della Santa, Facca, Parente, Pascatti V., Pascotto, Plati, Pontarolo A., Pontarolo V., Ronzat G., Ronzat P., Salvador A., Salvador P., Salvalaggio, Sina, Tantulli, Toffoli, Tonizzo, Vaccher, Valenti, Venier, Vernier, Zanato. Recuperati Zanin.

DISPENSATI

Ciriani, Giraldi, Mohrenschildt, Pascatti G., Ronzani, Ronzat P., Salvador F., Salvador P., Salvador S., Sina, Solari.

SOCI IN CONGEDO

ASSENZE PERVENUTE

Chiarotto, Gasparinetti, Paludet, Roncadin, Ronzani, Salvador F.

Presenti 30 su 48 - Assiduità 31 su 40 pari a 77,5%

ROTARY CLUB SAN VITO AL TAGLIAMENTO

Club N. 12306

Distretto 2060

Anno Rotariano n. 34 - 2009/2010

PRESIDENTE Antonio Salvador

SEGRETARIO Bruno Daneluzzi

**ROTARY
INTERNATIONAL**



Presidente Internazionale

John Kenny

Governatore

Luciano Kullovitz

Bollettino n. **15** Riunione n. **1580** dalla fondazione

Data 20 ottobre 2009

Luogo Trattoria "Al Colombo", San Vito.

TEMA DELLA SERATA **La Trilogia popolare di Giuseppe Verdi.**

RELATORE **Prof.ssa Beatrice Francescato.**

Le tre opere verdiane Rigoletto, Il trovatore, La traviata, composte in rapida successione tra il 1851 ed il 1853, e divenute notissime come "trilogia popolare", sono state le protagoniste della serata rotariana dedicata al grande musicista di Busseto, nella brillante illustrazione della Prof.ssa Beatrice Francescato, pianista e musicologa. I tre capolavori citati dalla relatrice contrassegnano la raggiunta maturità artistica del musicista e sanciscono inequivocabilmente la sua concezione drammaturgica, oltre a dare piena dimostrazione di quanto il Maestro padroneggiasse ormai in maniera perfetta i propri mezzi espressivi. La profonda diversità dei tre drammi musicali costituisce una ulteriore conferma di tali affermazioni. Verdi ha cercato di rappresentare realisticamente la vita attraverso la musica e di esprimere in maniera comprensibile e veritiera le passioni umane. Proprio nella semplicità del linguaggio musicale, e nella aderenza alla musica popolare, Verdi ha trovato la strada verso una più profonda espressione dei sentimenti, e verso la descrizione efficace e realistica dei caratteri. E la dott.ssa Francescato, portando a corollario della sua relazione alcuni brani musicali significativi, ha delineato il profilo di figure evanescenti e superficiali (Duca di Mantova), accanto a personalità scherzose (Maddalena) e tragiche (Rigoletto), che la musica di Giuseppe Verdi riesce a far emergere prepotentemente in contemporanea nel celebre quartetto "Bella figlia dell'amore" nel Rigoletto. Alla applaudita relazione è seguito un interessante dibattito.

OSPITI DEL CLUB Prof.ssa Beatrice Francescato.

OSPITI DEI SOCI di Antonio Salvador i coniugi Cesare Salvador e Signora Rita Francescato; le gentili Signore Cecilia Bottos, Luisa Daneluzzi, Paola Gasparinetti, Maria Grazia Salvador, Pia Valenti.

PRESENTI Bottos G., Bottos M., Bozzet, Cesco, Cividini, Cupani, Daneluzzi, Da Ros, Gasparinetti, Jus, Liani, Paludet, Pascatti V., Pascotto, Pontarolo A., Pontarolo V., Ronzani, Salvador A., Salvador F., Salvalaggio, Tantulli, Toffoli, Tonizzo, Vaccher, Valenti, Zanato, Zanin. Recuperati Blaseotto, Venier.

DISPENSATI Ciriani, Giraldi, Mohrenschildt, Pascatti G., Ronzani, Ronzat P., Salvador F., Salvador P., Salvador S., Sina, Solari.

SOCI IN CONGEDO

ASSENZE PERVENUTE Cauz, Chiarotto, Della Santa, Pascatti G., Plati, Solari.

Presenti 27 su 48 - Assiduità 29 su 39 pari a 74,4%

ROTARY CLUB SAN VITO AL TAGLIAMENTO

Club N. 12306

Distretto 2060

Anno Rotariano n. 34 - 2009/2010

PRESIDENTE Antonio Salvador

SEGRETARIO Bruno Daneluzzi

Bollettino n. **16** Riunione n. **1581** dalla fondazione

Data 27 ottobre 2009

Luogo Trattoria "Al Colombo", San Vito.

**ROTARY
INTERNATIONAL**



Presidente Internazionale

John Kenny

Governatore

Luciano Kullovitz

TEMA DELLA SERATA **Utilità delle Province nell'ordinamento attuale dello Stato.**

RELATORE **Dott. Alessandro Ciriani, Presidente della Provincia di Pordenone.**

È una difesa del ruolo dell'istituto provinciale a tutto campo quella fatta dal Presidente della Provincia di Pordenone Alessandro Ciriani nel corso di un brillante intervento al Rotary Club di S. Vito al Tagliamento. In un momento in cui si parla di abolizione delle province (progetto di legge n. 1263 Senato d.d. 4.12.2008) è necessario ricordare come si tratti di Enti erogatori di servizi diretti alla comunità, servizi appartenenti a tipologie cosiddette "di area vasta" che il Comune, quale Ente di prossimità, e la Regione, Ente preposto principalmente a funzioni amministrative, non sono in grado di erogare. Esempi tipici sono costituiti dall'istruzione scolastica, dagli interventi di assistenza sociale, dalla gestione della rete stradale (manutenzione e progettazione nuove tratte), dalla gestione dei servizi idrici integrati, e dalla gestione integrata dei servizi di smaltimento dei rifiuti. O almeno così dovrebbe avvenire. Inoltre – ha rilevato il Presidente Ciriani – non è vero che i costi della struttura (indennità degli eletti) siano poi così elevati: essi possono essere valutati in poco più di un euro per ogni cittadino della Provincia di Pordenone. A fine relazione numerosi gli interventi tra i quali non poteva mancare un quesito sulla storia infinita della circonvallazione sanvitese. Vicenda che rischia di concludersi definitivamente per mancanza di copertura finanziaria dell'opera.

OSPITI DEL CLUB Il relatore Dott. Alessandro Ciriani.

OSPITI DEI SOCI di Pascotto i Signori Elena e Mario Boranga, di Sina il genero Luciano Consano; le gentili Signore Albana Ciriani, Vera Salvador, Daria Vaccher.

PRESENTI Blaseotto, Bottos M., Bozzet, Cauz, Cesco, Ciriani, Cividini, Cupani, Daneluzzi, Da Ros, Facca, Jus, Liani, Paludet, Pascatti V., Pascotto, Pontarolo A., Pontarolo V., Ronzat P., Salvador A., Salvador P., Salvalaggio, Sina, Tantulli, Tonizzo, Vaccher, Valenti, Venier, Zanato. Recuperati Zanin.

DISPENSATI Ciriani, Giraldi, Mohrenschildt, Pascatti G., Ronzani, Ronzat P., Salvador F., Salvador P., Salvador S., Sina, Solari.

SOCI IN CONGEDO

ASSENZE PERVENUTE Chiarotto, Della Santa, Gasparinetti, Parente, Plati, Roncadin, Ronzani.

Presenti 29 su 48 - Assiduità 30 su 41 pari a 73,2%

ROTARY CLUB SAN VITO AL TAGLIAMENTO

Club N. 12306

Distretto 2060

Anno Rotariano n. 34 - 2009/2010

PRESIDENTE Antonio Salvador

SEGRETARIO Bruno Daneluzzi

Bollettino n. **17** Riunione n. **1582** dalla fondazione

Data 03 novembre 2009

Luogo Trattoria "Il Favri", Rauscedo.

**ROTARY
INTERNATIONAL**



Presidente Internazionale

John Kenny

Governatore

Luciano Kullovitz

TEMA DELLA SERATA **L'attività del polo tecnologico di Pordenone per lo sviluppo della Regione.**

RELATORE **Ing. Franco Scolari.**

Un gradito ritorno da relatore quello dell'ing. Franco Scolari, già socio del Rotary Club di San Vito al Tagliamento, in occasione della conviviale a Rauscedo. Nella veste di Direttore del Polo Tecnologico di Pordenone ha tenuto una interessante conferenza illustrativa del ruolo e finalità dell'Organismo. In collaborazione con Area Science Park, che ne è socio fornitore di servizi alle imprese, (gli altri sono la Regione, il Consorzio Universitario di Pordenone, l'Unione Industriali, e la BCC Pordenonese), il Polo affianca le aziende che intendono fare dell'innovazione il motore del proprio business e si pone come punto di riferimento per il supporto all'adozione dell'innovazione, in particolare nelle Piccole e Medie Imprese. È in questo quadro che si colloca la collaborazione con Area Science Park, per condividere ed integrare risorse e competenze a vantaggio del sistema imprenditoriale. Come soggetto attivo del Sistema dell'Innovazione del Friuli Venezia Giulia, il Polo Tecnologico di Pordenone è impegnato nelle seguenti aree: Sostegno alla competitività delle imprese, supporto alle decisioni per imprenditori e ricercatori, realizzazione di laboratori di R&S, creazione di distretti industriali "dedicati".

OSPITI DEL CLUB Ing. Franco Scolari.

OSPITI DEI SOCI di Sina il genero Dott. Luciano Consalvo, di Zanato il Sig. Valentino Fabbro; le gentili Signore Albana Ciriani, Giannina Ronzat, Vera Salvador, Daria Vaccher.

PRESENTI Bottos M., Bozzet, Ciriani, Cividini, Cupani, Daneluzzi, Da Ros, Della Santa, Gasparinetti, Jus, Liani, Pascatti G., Pontarolo A., Ronzat P., Salvador A., Salvador F., Salvador P., Salvalaggio, Sina, Solari, Tantulli, Tonizzo, Vaccher, Valenti, Venier, Vernier, Zanato.

DISPENSATI Ciriani, Giraldi, Mohrenschildt, Pascatti G., Ronzani, Ronzat P., Salvador F., Salvador P., Salvador S., Sina, Solari.

SOCI IN CONGEDO

ASSENZE PERVENUTE Blaseotto, Cauz, Cesco, Chiarotto, Facca, Paludet, Pascotto, Plati, Toffoli, Zanin.

Presenti 27 su 48 - Assiduità 27 su 44 pari a 61,4%

ROTARY CLUB SAN VITO AL TAGLIAMENTO

Club N. 12306

Distretto 2060

Anno Rotariano n. 34 - 2009/2010

PRESIDENTE Antonio Salvador

SEGRETARIO Bruno Daneluzzi

Bollettino n. **18** Riunione n. **1583** dalla fondazione

Data 10 novembre 2009

Luogo Trattoria "Al Colombo", San Vito.

**ROTARY
INTERNATIONAL**



Presidente Internazionale

John Kenny

Governatore

Luciano Kullovitz

TEMA DELLA SERATA **Assemblea dei soci per l'elezione del Presidente anno 2011-2012.**

L'Assemblea ha eletto Presidente per l'anno 2011-2012 l'Avv. Vittorio Pascatti, a cui vanno le congratulazioni e gli auguri di buon lavoro della redazione. Contestualmente è stato eletto il Consiglio Direttivo che affiancherà per l'anno 2010-2011 il Presidente Incoming Dott. Maurizio Tonizzo, e che risulta così composto:

- 1) Maurizio Tonizzo - Presidente;
- 2) Valerio Pontarolo - Vice-Presidente;
- 3) Marcello Bottos - Segretario;
- 4) Marco Venier - Tesoriere;
- 5) Bruno Vaccher - Prefetto.

PRESENTI

Blaseotto, Bottos G., Bottos M., Bozzet, Cesco, Cividini, Cupani, Daneluzzi, Da Ros, Della Santa, Facca, Gasparinetti, Jus, Liani, Paludet, Pascatti G., Pascatti V., Pascotto, Plati, Pontarolo A., Ronzani, Ronzat G., Ronzat P., Salvador A., Salvador F., Salvador P., Salvalaggio, Sina, Tantulli, Toffoli, Tonizzo, Vaccher, Valenti, Venier, Vernier, Zanato, Zanin.

DISPENSATI

Ciriani, Giraldi, Mohrenschildt, Pascatti G., Ronzani, Ronzat P., Salvador F., Salvador P., Salvador S., Sina, Solari.

SOCI IN CONGEDO

ASSENZE PERVENUTE

Cauz, Chiarotto, Pontarolo V.

Presenti 37 su 48 - Assiduità 37 su 43 pari a 86,0%

ROTARY CLUB SAN VITO AL TAGLIAMENTO

Club N. 12306

Distretto 2060

Anno Rotariano n. 34 - 2009/2010

PRESIDENTE Antonio Salvador

SEGRETARIO Bruno Daneluzzi

Bollettino n. **19** Riunione n. **1584** dalla fondazione

Data 17 novembre 2009

Luogo Trattoria "Al Colombo", San Vito.

**ROTARY
INTERNATIONAL**



Presidente Internazionale

John Kenny

Governatore

Luciano Kullovitz

TEMA DELLA SERATA **Dalla "Fin del Mundo" a Iguazu.**

RELATORE **Marcello Bottos.**

Grande viaggiatore e buon fotografo, Marcello Bottos ha piacevolmente intrattenuto i consoci del Club di S. Vito con interessante rapporto di Viaggio in America del Sud. Con il supporto di immagini coinvolgenti e spettacolari ha illustrato il lungo e non consueto itinerario che lo ha portato dalla Terra del Fuoco, e dalla città di Ushuaia ("Fin del Mundo" per gli Argentini) in 3000 chilometri fino a Buenos Aires, con un'ultima puntata fino alle cascate di Iguazù, al confine con il Brasile. Un viaggio "naturalistico" – ha spiegato il relatore – sia per gli splendidi ambienti incontaminati incontrati attraversando il Canale di Beagle e la sua spettacolare fauna, i grandi ghiacciai, i parchi montani del Fitz Roy e Cerro Torre, noti per le imprese di alpinisti italiani, la Penisola di Valdez, sia per la scarsissima densità di popolazione di quei luoghi. Unica eccezione (in termini di popolosità) la metropoli di Buenos Aires che, con la sua architettura, il suo colore ed il fascino immortale del tango, appare nel racconto fotografico piena di strade animate, sontuosi viali, caffè vecchio stile e ristoranti di classe. L'interesse destato dalla relazione ha dato vita ad un animato dibattito che ha concluso la serata.

OSPITI DEL CLUB Davide Pillon del Rotaract.

OSPITI DEI SOCI di Liani il Sig. Claudio Moretti; le gentili Signore Paola Gasparinetti e Maria Grazia Salvador.

PRESENTI Blaseotto, Bottos M., Bozzet, Cauz, Cesco, Ciol, Cividini, Cupani, Daneluzzi, Da Ros, Della Santa, Gasparinetti, Jus, Liani, Paludet, Parente, Pascatti V., Plati, Pontarolo A., Pontarolo V., Ronzat G., Salvador A., Salvador P., Salvalaggio, Tantulli, Toffoli, Tonizzo, Travanutto, Vaccher, Valenti, Vernier, Zanato. Recuperati Mohrenschildt.

DISPENSATI Ciriani, Giraldi, Mohrenschildt, Pascatti G., Ronzani, Ronzat P., Salvador F., Salvador P., Salvador S., Sina, Solari.

SOCI IN CONGEDO

ASSENZE PERVENUTE Chiarotto, Pascotto, Venier, Zanin.

Presenti 31 su 48 - Assiduità 32 su 39 pari a 82,1%

ROTARY CLUB SAN VITO AL TAGLIAMENTO

Club N. 12306

Distretto 2060

Anno Rotariano n. 34 - 2009/2010

PRESIDENTE Antonio Salvador

SEGRETARIO Bruno Daneluzzi

Bollettino n. **20** Riunione n. **1585** dalla fondazione

Data 27 novembre 2009

Luogo Ristorante "Villa Policreti", Castello di Aviano.

**ROTARY
INTERNATIONAL**



Presidente Internazionale

John Kenny

Governatore

Luciano Kullovitz

TEMA DELLA SERATA **Utilizzo consapevole e corretto dei new media.**

RELATORE **Dott. Pierfrancesco Galante, Prefetto di Pordenone.**

INTERCLUB Interclub con RC. Pordenone Alto Livenza - con Signore.

Serata dedicata all'incontro con le istituzioni quella che ha visto i rotariani di S.Vito riuniti in Interclub con i colleghi di Pordenone Alto Livenza a Castello di Aviano. Protagonista il Dott. Pierfrancesco Galante, già questore di città come Venezia, Bolzano e Padova, direttore della Polizia di Stato del Nord Est, ed ora nuovo Prefetto di Pordenone. E' positivo il consuntivo dei primi 100 giorni di attività fatto dal Dott. Galante, che ha esordito nel suo mandato con un forte appello a tutte le componenti della vita cittadina, le istituzioni, il mondo della cultura e della scuola, del lavoro, del volontariato, per una collaborazione condivisa ed una sempre più spinta coesione sociale. Ben conoscendo l'elevato senso civico della popolazione locale, il nuovo Prefetto ha citato statistiche interessanti sul calo della criminalità, dicendosi convinto che per rispondere alla sempre più cogente richiesta di sicurezza dei cittadini, oltre allo stretto coordinamento tra istituzioni e forze dell'ordine, vadano utilizzati anche i nuovi strumenti recentemente introdotti, come le pattuglie miste esercito - forze dell'ordine per monitorare il territorio. Proprio in momenti di crisi economica come quella in corso è necessario che tutti diano testimonianza di una sempre più grande sensibilità sociale, caratteristiche che delineano Pordenone, città ad alto tasso di immigrazione, come un esempio di buona integrazione. A fine intervento numerose le domande che hanno dato il via ad un interessante dibattito.

OSPITI DEL CLUB Dott. Pierfrancesco Galante.

OSPITI DEI SOCI Le gentili Signore Cecilia Bottos, Albana Ciriani, Luisa Daneluzzi, Mariella Mohrenschildt, Donatella Pontarolo, Giannina Ronzat, Mariagrazia Salvador, Vera Salvador, Ines Sina, Neris Toffoli, Daria Vaccher, Pia Valenti, Manuela Zanin.

PRESENTI Bottos M., Bozzet, Ciriani, Daneluzzi, Da Ros, Mohrenschildt, Pontarolo V., Ronzat P., Salvador A., Salvador F., Sina, Toffoli, Tonizzo, Vaccher, Valenti, Venier, Zanin. Recuperati Blaseotto, Cividini, Cupani, Della Santa, Gasparinetti, Plati, Salvador P., Zanato.

DISPENSATI Ciriani, Giraldi, Mohrenschildt, Pascatti G., Ronzani, Ronzat P., Salvador F., Salvador P., Salvador S., Sina, Solari.

SOCI IN CONGEDO

ASSENZE PERVENUTE Cauz, Cesco, Chiarotto, Facca, Liani, Paludet, Pascatti V., Pascotto, Ronzani, Ronzat G., Vernier.

Presenti 17 su 48 - Assiduità 25 su 43 pari a 58,1%

ROTARY CLUB SAN VITO AL TAGLIAMENTO

Club N. 12306

Distretto 2060

Anno Rotariano n. 34 - 2009/2010

PRESIDENTE Antonio Salvador

SEGRETARIO Bruno Daneluzzi

Bollettino n. **21** Riunione n. **1586** dalla fondazione

Data 01 dicembre 2009

Luogo Casa di Emmaus, Azzano Decimo.

**ROTARY
INTERNATIONAL**



Presidente Internazionale

John Kenny

Governatore

Luciano Kullovitz

TEMA DELLA SERATA **Serata conviviale con Don Galiano.**

La riunione è stata dedicata alla tradizionale conviviale, ospiti di Don Galiano, presso la Casa di Emmaus ad Azzano Decimo.

OSPITI DEI SOCI le gentili Signore Cecilia Bottos, Maria Rosa Plati, Maria Grazia Salvador.

PRESENTI Bottos M., Bozzet, Cupani, Daneluzzi, Da Ros, Della Santa, Plati, Pontarolo A., Salvador A., Salvador P., Salvalaggio, Toffoli, Tonizzo, Vaccher, Valenti, Zanato. Recuperati Cividini.

DISPENSATI Ciriani, Giraldi, Mohrenschildt, Pascatti G., Ronzani, Ronzat P., Salvador F., Salvador P., Salvador S., Sina, Solari.

SOCI IN CONGEDO

ASSENZE PERVENUTE Blaseotto, Cauz, Chiarotto, Gasparinetti, Liani, Mohrenschildt, Paludet, Pascatti V., Pascotto, Ronzani, Tantulli, Vernier, Zanin.

Presenti 16 su 48 - Assiduità 17 su 38 pari a 44,7%

ROTARY CLUB SAN VITO AL TAGLIAMENTO

Club N. 12306

Distretto 2060

Anno Rotariano n. 34 - 2009/2010

PRESIDENTE Antonio Salvador

SEGRETARIO Bruno Daneluzzi

Bollettino n. **22** Riunione n. **1587** dalla fondazione

Data 15 dicembre 2009

Luogo Ristorante "Da Toni", Gradiscutta di Varmo.

**ROTARY
INTERNATIONAL**



Presidente Internazionale

John Kenny

Governatore

Luciano Kullovitz

TEMA DELLA SERATA **Cena degli Auguri - alle ore 19, S. Messa natalizia nella chiesa di Gradiscutta.**

La serata è stata dedicata alla tradizionale conviviale degli Auguri svoltasi nelle accoglienti sale del ristorante "Da Toni" di Gradiscutta di Varmo. Il Presidente Antonio Salvador, cogliendo lo spunto dalla grande partecipazione dei soci e delle gentili signore alla serata rituale degli auguri, ha ricordato come il Club di S. Vito sia sempre più apprezzato e considerato a livello distrettuale, per l'affiatamento, lo spirito propositivo e di servizio, e per la alta frequenza media alle riunioni. Caratteristiche che devono servire da punto di partenza per una «...crescita partecipativa ancora maggiore motivando e sollecitando quegli amici un po' distratti che, tra i tanti impegni, trascurano quella promessa che hanno assunto volontariamente entrando a far parte del Rotary...». Ma l'appartenere alla famiglia rotariana può e deve essere vissuto come un piacere piuttosto che come un impegno, in particolare in occasione delle festività natalizie, opportunità di meditazione, riflessione, e consolidamento di amicizia e solidarietà. In chiusura Il Presidente ha rivolto ai presenti un affettuoso augurio di Buone Feste.

La redazione del Bollettino si unisce al Presidente ed al consiglio Direttivo nel formulare a tutti i Soci e Famiglie l'augurio di un Buon Natale e di un Felice Anno Nuovo.

OSPITI DEL CLUB Mons. Lino Pigatto, la Sig.na Marta Vigna, arpista, il Sig. Moretti; i rotaractor Gabriele Collovati, Liana Da Silva, Federico Leandrin, Claudio Marinelli, Davide Pillon.

OSPITI DEI SOCI di Travisanutto, il Sig. Michael Shwar-Tzman, di Zanato i Sigg. Catalin e Ranieri; i rotaractor Davide Facca, Luca Pontarolo, Giulia Vaccher; di Facca la figlia Irene, di Antonio Salvador il figlio Marco, di Sina la sorella Livia e ventiquattro nostre gentili Signore.

PRESENTI Bottos G., Bottos M., Bozzet, Chiarotto, Ciriani, Cividini, Cupani, Daneluzzi, Da Ros, Della Santa, Facca, Liani, Pascatti G., Pascatti V., Pascotto, Plati, Pontarolo A., Pontarolo V., Ronzani, Ronzat G., Ronzat P., Salvador A., Salvador F., Salvador P., Salvalaggio, Sina, Solari, Tantulli, Toffoli, Tonizzo, Travisanutto, Vaccher, Valenti, Vernier, Zanato, Zanin.

DISPENSATI Ciriani, Giraldi, Mohrenschildt, Pascatti G., Ronzani, Ronzat P., Salvador F., Salvador P., Salvador S., Sina, Solari.

SOCI IN CONGEDO

ASSENZE PERVENUTE Blaseotto, Cauz, Cesco, Gasparinetti, Mohrenschildt, Paludet, Venier.

Presenti 36 su 48 - Assiduità 36 su 45 pari a 80,0%

ROTARY CLUB SAN VITO AL TAGLIAMENTO

Club N. 12306

Distretto 2060

Anno Rotariano n. 34 - 2009/2010

PRESIDENTE Antonio Salvador

SEGRETARIO Bruno Daneluzzi

Bollettino n. **23** Riunione n. **1588** dalla fondazione

Data 12 gennaio 2010

Luogo Trattoria "Al Colombo", San Vito.

**ROTARY
INTERNATIONAL**



Presidente Internazionale

John Kenny

Governatore

Luciano Kullovitz

TEMA DELLA SERATA **Guerra e Informazione.**

RELATORE **Dott. Giuseppe Liani, Giornalista RAI.**

Tema delicato e controverso quello affrontato al Club di S. Vito con brillante anticonformismo dal Dott. Giuseppe Liani, autorevole giornalista della RAI ed esperto di cronaca di guerra. Come può essere definita la guerra! E' un corollario della potenza economica degli stati, il sigillo della politica di espansione del capitalismo, come argomentava nei suoi scritti l'ultimo grande primo ministro liberale inglese David Lloyd George? O vi si attaglia meglio la definizione: "la guerra è la continuazione della politica con altri mezzi" coniata dal grande generale e stratega prussiano Karl Von Clausewitz? Certamente - ha documentato il relatore - dietro ogni conflitto non ci sono motivazioni religiose, ma piuttosto economiche; è poi compito dell'informazione, più o meno abilmente gestita, quello di accompagnare il vero "movente" con argomentazioni di tipo morale e/o patriottico. Il primo conflitto mondiale testimonia come l'entrata in guerra dell'Inghilterra fosse legata in realtà al timore di perdere il dominio dei mari, a causa della modernizzazione della flotta del Kaiser, mentre l'intervento degli Stati Uniti, a tutela di importanti interessi economici in Europa, venne "promosso" dal Presidente Wilson, con la creazione del Comitato Creel, preposto alla realizzazione di una capillare campagna di disinformazione antitedesca. E ancora è importante ricordare più recenti episodi di informazione di guerra ingannevole, come la ventilata presenza in Iraq delle armi di distruzione di massa, oppure, durante la vicina guerra nei Balcani, l'iconografia ufficiale dei mezzi di informazione che presentava tra le etnie in conflitto, i Croati, cattolici, come politicamente corretti, i Serbi, ortodossi, come spietati oppressori, ed i Bosniaci, mussulmani, come gli oppressi e perseguitati. La realtà, anche se la storia viene spesso scritta dai vincitori, è sempre più complessa e multiforme. Il messaggio finale emerso è quello di accostarsi al mondo dell'informazione, soprattutto su temi delicati come quello in questione, con spirito critico e di analisi, senza dare nulla per scontato. Che detto da un giornalista professionista deve costituire importante elemento di riflessione.

OSPITI DEL CLUB Dott. Giuseppe Liani.

OSPITI DEI SOCI Le gentili Signore Cecilia Bottos e Paola Gasparinetti.

PRESENTI Blaseotto, Bottos M., Bozzet, Cauz, Cesco, Chiarotto, Cividini, Cupani, Daneluzzi, Da Ros, Della Santa, Facca, Gasparinetti, Liani, Pascatti V., Pascotto, Plati, Pontarolo A., Pontarolo V., Salvador A., Salvador F., Salvador P., Salvalaggio, Tantulli, Toffoli, Tonizzo, Vaccher, Valenti, Venier, Vernier, Zanato. Recuperati Ronzat G., Ronzat P.

DISPENSATI Ciriani, Giraldi, Mohrenschildt, Pascatti G., Ronzani, Ronzat P., Salvador F., Salvador P., Salvador S., Sina, Solari.

SOCI IN CONGEDO

ASSENZE PERVENUTE Paludet.

Presenti 31 su 48 - Assiduità 33 su 40 pari a 82,5%

ROTARY CLUB SAN VITO AL TAGLIAMENTO

Club N. 12306

Distretto 2060

Anno Rotariano n. 34 - 2009/2010

PRESIDENTE Antonio Salvador

SEGRETARIO Bruno Daneluzzi

Bollettino n. **24** Riunione n. **1589** dalla fondazione

Data 19 gennaio 2010

Luogo Ristorante "Braida di Casa", San Vito.

**ROTARY
INTERNATIONAL**



Presidente Internazionale

John Kenny

Governatore

Luciano Kullovitz

TEMA DELLA SERATA **Congiuntura economica e Piccola Industria.**

RELATORE **Dott. Giuseppe Morandini.**

INTERCLUB RC Maniago-Spilimbergo.

Presenza significativa quella del Dott. Giuseppe Morandini al Rotary Club di S. Vito al Tagliamento, riunito in Interclub con Maniago/Spilimbergo. Il relatore, già presidente per due mandati del Comitato Piccola Industria nazionale e Vicepresidente di Confindustria (2005 – 2009), ha affrontato con brillante e schietta trasparenza il tema delicato della piccola impresa di fronte alla attuale negativa congiuntura economica. Morandini, alla luce della lunga esperienza maturata alla guida dei piccoli imprenditori, ha affermato senza preamboli che nessuno è oggi in grado di prevedere quanto durerà la crisi, nonostante le sempre più numerose dichiarazioni di fiducia di istituzioni ed enti economici. Il nostro paese ha affrontato finora il momento negativo grazie ai sacrifici dei cittadini che hanno messo mano ai risparmi, e delle piccole imprese i cui titolari hanno impegnato anche i patrimoni personali. Il nostro però è un paese che cresce di meno della media dei paesi OCSE, e al contempo possiede uno dei debiti pubblici più elevati. L'economia è alle prese con il solito circuito perverso che registra un crollo dei consumi ed un crollo dei fatturati, e le imprese non sono in grado di gestire impianti produttivi funzionanti a singhiozzo. Ma per far riprendere i consumi sul mercato interno bisogna – ha detto Morandini – fare azioni di stimolo, prendendo esempio dal successo di iniziative come quella del bonus sull'acquisto delle biciclette. Ma anche tali iniziative, senza che si metta mano al livello di prelievo fiscale, rischiano di restare isolate. Ed in proposito il relatore ha stigmatizzato gli atteggiamenti dell'Esecutivo, che un giorno promette il taglio delle Tasse (abolizione IRAP, riduzione aliquote IRPEF), con immediata smentita il giorno successivo. Non poteva infine mancare un accenno al mondo della finanza e delle banche. Morandini, che come Vicepresidente di Confindustria nazionale ha avuto la delega per il credito, ha descritto con una efficace metafora informatica la situazione delle piccole imprese italiane oggi. Se la piccola impresa vuole resistere deve inserire tre password nel "programma di sopravvivenza": 1. Patrimonializzazione, 2. Aggregazione, 3. Espansione sui mercati emergenti lontani. Ma una volta inserite le parole magiche appare la richiesta del PIN: e qui perché il software funzioni bisogna scrivere "banche". Oggi gli istituti di credito devono fronteggiare un incremento esponenziale delle sofferenze e tuttavia questo non è motivo sufficiente per giustificare una sempre più scarsa propensione al finanziamento delle iniziative economiche, soprattutto se si tratta di piccole imprese. Uno scenario quindi a tinte fosche ma drammaticamente realistico quello tratteggiato dal relatore, che dopo l'intervento non si è sottratto alle domande dei numerosi intervenuti.

OSPITI DEL CLUB il Relatore Dott. Giuseppe Morandini.

OSPITI DEI SOCI di Bottos G. il Sig. Federico Consiglio, di Della Santa il Sig. Giulio Boteon, di Salvador A. il Dott. Tiziano Bigattin e il Dott. Luigi Stefanuto, Commercialisti, di Zanato il Sig. Edi Facca; le gentili Signore Chiara Cividini, Giannina Ronzat, Daria Vaccher.

PRESENTI Blaseotto, Bottos G., Bottos M., Bozzet, Cesco, Cividini, Daneluzzi, Da Ros, Della Santa, Gasparinetti, Paludet, Parente, Pascatti V., Pascotto, Plati, Pontarolo V., Ronzat G., Ronzat P., Salvador A., Salvador F., Salvador P., Salvalaggio, Tantulli, Tonizzo, Trivisanutto, Vaccher,

Valenti, Venier, Vernier, Zanato, Zanin.

DISPENSATI

Ciriani, Giraldi, Mohrenschildt, Pascatti G., Ronzani, Ronzat P., Salvador F., Salvador P., Salvador S., Sina, Solari.

SOCI IN CONGEDO

ASSENZE PERVENUTE

Cauz, Chiarotto, Cupani, Facca, Jus, Liani, Pontarolo A., Ronzani, Toffoli.

Presenti 31 su 48 - Assiduità 31 su 40 pari a 77,5%

ROTARY CLUB SAN VITO AL TAGLIAMENTO

Club N. 12306

Distretto 2060

Anno Rotariano n. 34 - 2009/2010

PRESIDENTE Antonio Salvador

SEGRETARIO Bruno Daneluzzi

Bollettino n. **25** Riunione n. **1590** dalla fondazione

Data 26 gennaio 2010

Luogo Trattoria "Al Colombo", San Vito.

**ROTARY
INTERNATIONAL**



Presidente Internazionale

John Kenny

Governatore

Luciano Kullovitz

TEMA DELLA SERATA **La storia di San Vito al Tagliamento.**

RELATORE **Prof. Roberto Gargiulo.**

Tracciare un profilo storico dell'insediamento e della comunità di S. Vito al Tagliamento nell'arco di un periodo che va dal 1° millennio a.C. ai nostri giorni è sicuramente compito poco agevole; non per il professor Roberto Gargiulo, storico e ricercatore, che è riuscito brillantemente nell'impresa durante la presentazione del suo libro "Storia di San Vito al Tagliamento" al Rotary Club. Cittadino sanvitese da oltre un ventennio il relatore ha brillantemente descritto, mantenendosi strettamente nei tempi tradizionali dedicati agli interventi rotariani, dalla nascita dei primi insediamenti consolidati lungo il grande fiume datati intorno al XIX – VIII secolo a.C. ai giorni nostri, la parabola di una piccola comunità di cacciatori, ricercatori prima, e centro di grande importanza emporiale, politica e socioculturale fino agli ultimi decenni del XX secolo. Ricco di importanti annotazioni bibliografiche e molto rigoroso nella ricerca delle fonti, il volume costituirà sicuramente un riferimento d'obbligo per chi vorrà ricostruire le vicende di una città che ha lasciato il segno nelle vicende storiche della destra Tagliamento, assumendo ruoli ed importanza di primo livello nel comprensorio del Friuli orientale, esprimendo personalità significative in tutti i campi della vita sociale, per imboccare poi la strada di un progressivo ridimensionamento e decadenza. Fin qui la cronaca della interessante conferenza; per saperne di più si invita alla lettura del volume.

OSPITI DEL CLUB Il relatore Prof. Gargiulo e la gentile Signora Natalia.

OSPITI DEI SOCI di Cesco la Prof.ssa Anna Maria Coviello; le Signore Cecilia Bottos, Maria Grazia Salvador, Daria Vaccher; di Vittorio Pascatti il padre Dott. Giuseppe.

PRESENTI Blaseotto, Bottos G., Bottos M., Bozzet, Cauz, Cesco, Cividini, Cupani, Daneluzzi, Da Ros, Della Santa, Facca, Gasparinetti, Liani, Paludet, Pascatti G., Pascatti V., Pascotto, Plati, Pontarolo A., Ronzani, Ronzat G., Salvador A., Salvador P., Salvalaggio, Solari, Tantulli, Toffoli, Tonizzo, Vaccher, Valenti, Vernier, Zanato.

DISPENSATI Ciriani, Giraldi, Mohrenschildt, Pascatti G., Ronzani, Ronzat P., Salvador F., Salvador P., Salvador S., Sina, Solari.

SOCI IN CONGEDO

ASSENZE PERVENUTE Chiarotto, Ronzat P., Venier, Zanin.

Presenti 33 su 48 - Assiduità 33 su 41 pari a 80,5%

ROTARY CLUB SAN VITO AL TAGLIAMENTO

Club N. 12306

Distretto 2060

Anno Rotariano n. 34 - 2009/2010

PRESIDENTE Antonio Salvador

SEGRETARIO Bruno Daneluzzi

Bollettino n. **26** Riunione n. **1591** dalla fondazione

Data 02 febbraio 2010

Luogo Trattoria "Al Colombo", San Vito.

**ROTARY
INTERNATIONAL**



Presidente Internazionale

John Kenny

Governatore

Luciano Kullovitz

TEMA DELLA SERATA

Fattori di rischio e prevenzione della malattia coronarica.

RELATORE

Dott.ssa Giovanna De Simone.

Quando sulla nostra schiena comincia a pesare qualche "carnevale" di più, sarebbe forse opportuno convincersi ad un rapido esame di coscienza sul nostro stile di vita. E' quanto, con garbo e con autorevolezza scientifica e professionale, è riuscita brillantemente a fare la Dott.ssa Giovanna DE SIMONE, Cardiologa dell'Ospedale Ca' Foncello di Treviso, intervenendo alla riunione del Club di S. Vito al Tagliamento. Il tema affrontato, la prevenzione della malattia coronarica, è di assoluta attualità; le malattie cardiovascolari sono infatti la seconda causa di mortalità in tutti i paesi occidentali e hanno mostrato una generale tendenza all'aumento dall'inizio del secolo fino ad oggi. Numerosi sono i fattori di rischio per le malattie cardiovascolari; alcuni di questi sono dicotomici, ovvero una alternativa fra due possibilità (ad esempio sesso, fumo di sigaretta, malattia diabetica, familiarità), altri ad estensione continua (ad esempio età, pressione arteriosa, obesità, colesterolemia). Età: Il rischio di malattie cardiovascolari è maggiore per l'uomo rispetto alla donna nella fascia di età precedente alla menopausa. Con l'aumentare dell'età il rischio cresce e dopo la menopausa il rischio tra i due sessi diventa molto simile. La causa dell'aumentata incidenza di malattie cardiovascolari con l'età dipende dal concomitante aumento di diversi fattori di rischio, quali l'ipertensione e il diabete. Ipertensione: La pressione arteriosa è un fattore importante per l'insorgenza delle patologie cardiovascolari. Sovrappeso/Obesità: Il sovrappeso e soprattutto l'obesità sono fattori di rischio importanti per le malattie cardiovascolari. Questa associazione è particolarmente significativa nei giovani e negli adulti di mezza età, mentre declina apparentemente in età senile. Il sovrappeso e l'obesità possono essere stabiliti mediante l'uso dell'Indice di Massa Corporea o mediante la misurazione dei valori di circonferenza addominale correlabili con un aumento del rischio di patologie cardiovascolari. Infatti, l'obesità addominale è stata correlata al rischio di malattie cardiovascolari, e quindi la misura della circonferenza della vita può rappresentare un parametro clinico accettabile e di semplice utilizzazione. Diabete: Si differenzia in diabete di tipo 1, giovanile, e diabete di tipo 2 o senile. Il diabete, in entrambe le forme, costituisce un importante fattore di rischio per le malattie cardiovascolari. Un buon controllo glicemico in entrambi i tipi di diabete sembra essere utile per la prevenzione degli eventi cardiovascolari. Stress: Vi è infine motivo di ritenere che, accanto ai tradizionali fattori di rischio, determinanti di tipo emozionale, in gran parte collegabili a condizioni di stress cronico, siano responsabili di questo aumento di morbilità e di mortalità. La ricerca degli ultimi anni ha dimostrato che stati emozionali come l'ansia, l'ostilità-aggressività o particolari "stili comportamentali" possono essere considerati come potenti fattori di rischio coronarico, soprattutto se associati ad una particolare concentrazione di eventi stressanti esistenziali. Questi fattori, oltre che nella patogenesi della malattia, giocano un ruolo rilevante anche nella prognosi e devono essere presi in considerazione in ogni programma sia preventivo che riabilitativo della malattia coronarica. Al termine della relazione numerosi sono stati gli interventi, stimolati anche da un naturale spirito autodiagnostico.

OSPITI DEL CLUB

la Relatrice Dott.ssa Giovanna De Simone.

OSPITI DEI SOCI

di Bottos M. la Signora Luciana Salvador, di Salvador A. le Signore Carla Salvador, Elisabetta Venco, Manuela Venco; le gentili Signore Liliana Cupani, Elena Della Santa, Paola Gasparinetti,

Maria Grazia Salvador, Pia Valenti.

PRESENTI

Blaseotto, Bottos M., Bozzet, Cauz, Cesco, Cividini, Cupani, Daneluzzi, Da Ros, Della Santa, Facca, Gasparinetti, Paludet, Pascatti V., Pascotto, Plati, Pontarolo A., Salvador A., Salvador F., Salvador P., Salvalaggio, Tantulli, Toffoli, Tonizzo, Vaccher, Valenti.

DISPENSATI

Ciriani, Giraldi, Mohrenschildt, Pascatti G., Ronzani, Ronzat P., Salvador F., Salvador P., Salvador S., Sina, Solari.

SOCI IN CONGEDO

ASSENZE PERVENUTE

Chiarotto, Liani, Zanato.

Presenti 26 su 48 - Assiduità 26 su 39 pari a 66,7%

ROTARY CLUB SAN VITO AL TAGLIAMENTO

Club N. 12306

Distretto 2060

Anno Rotariano n. 34 - 2009/2010

PRESIDENTE Antonio Salvador

SEGRETARIO Bruno Daneluzzi

Bollettino n. **27** Riunione n. **1592** dalla fondazione

Data 09 febbraio 2010

Luogo Trattoria "Al Colombo", San Vito.

**ROTARY
INTERNATIONAL**



Presidente Internazionale

John Kenny

Governatore

Luciano Kullovitz

TEMA DELLA SERATA **Commento all'Enciclica "Caritas in Veritate".**

RELATORE

Mons. Bruno Fabio Pighin, Professore Ordinario della Facoltà di Diritto Canonico San Pio X (Venezia).

L'enciclica è una lettera pastorale del Papa della Chiesa cattolica, indirizzata ai vescovi della Chiesa stessa, e, attraverso di loro, a tutti i fedeli. Dal pontificato di Benedetto XIV tale documento viene utilizzato dal Vaticano per intervenire su materie dottrinali, morali o sociali in circostanze di particolare significatività. Ed ecco che su temi come quello dell'operatività dell'uomo, protagonista ed artefice della società in evoluzione, nell'arco di oltre un secolo, è possibile individuare un filo conduttore tra l'enciclica "Rerum Novarum" di Pio IX, la "Laborem Exercens" di Giovanni Paolo II, ed infine la recentissima "Caritas in Veritate" di Benedetto XVI. Ed i contenuti dell'ultimo messaggio del Papa sono stati al centro della brillante conferenza di Mons. Bruno Fabio Pighin. Riprendendo le tematiche sociali contenute nella "Populorum progressio" scritta da Paolo VI nel '67, la terza enciclica di Benedetto XVI approfondisce alcuni aspetti dello sviluppo economico globale alla luce della "carità nella verità". "Lavoro per tutti". Papa Benedetto XVI lancia una sfida al mondo: "Serve garantire a tutti l'accesso al lavoro, e anzi: a un lavoro decente. Bisogna rafforzare e rilanciare il ruolo dei sindacati, combattere la precarizzazione e - a meno che non comporti reali benefici per entrambi i Paesi coinvolti - la delocalizzazione dei posti di lavoro". Ma il lavoro deve essere un'occasione per tutti per dare qualcosa di più di quanto contrattualmente stabilito, un contributo personale di impegno ed originalità. "Serve un'economia etica". Il Pontefice, in occasione del G8, invita ad improntare l'economia mondiale ai criteri etici: "Non di un'etica qualsiasi, bensì di un'etica amica della persona". Ed infine non manca un accenno ai motivi della crisi mondiale. Il Pontefice è preoccupato per l'aumento del divario tra poveri e ricchi: "La povertà ha un impatto negativo sul piano economico e mette a rischio la democrazia". E' una finanza senza etica ad aver fatto implodere l'economia reale, provocando l'attuale crisi economica mondiale.

OSPITI DEL CLUB il Relatore Mons. Bruno Fabio Pighin.

OSPITI DEI SOCI di Bottos M. i Signori Luigi e Silvana Bottos, di Pontarolo A. il Sig. Vittorio Cordani; le gentili Signore Cecilia Bottos, Maria Grazia Salvador, Ines Sina, Pia Valenti.

PRESENTI Blaseotto, Bottos G., Bottos M., Bozzet, Cesco, Cividini, Cupani, Daneluzzi, Da Ros, Della Santa, Facca, Gasparinetti, Jus, Liani, Pascatti V., Pascotto, Plati, Pontarolo A., Pontarolo V., Ronzani, Salvador A., Salvalaggio, Sina, Tantulli, Toffoli, Tonizzo, Vaccher, Valenti, Venier, Zanato.

DISPENSATI Ciriani, Giraldi, Mohrenschildt, Pascatti G., Ronzani, Ronzat P., Salvador F., Salvador P., Salvador S., Sina, Solari.

SOCI IN CONGEDO

ASSENZE PERVENUTE Cauz, Chiarotto, Paludet, Roncadin, Salvador P., Zanin.

Presenti 30 su 48 - Assiduità 30 su 39 pari a 76,9%

ROTARY CLUB SAN VITO AL TAGLIAMENTO

Club N. 12306

Distretto 2060

Anno Rotariano n. 34 - 2009/2010

PRESIDENTE Antonio Salvador

SEGRETARIO Bruno Daneluzzi

Bollettino n. **28** Riunione n. **1593** dalla fondazione

Data 23 febbraio 2010

Luogo Trattoria "Al Colombo", San Vito.

**ROTARY
INTERNATIONAL**



Presidente Internazionale

John Kenny

Governatore

Luciano Kullovitz

TEMA DELLA SERATA **L'Inquisizione nel Portogruarese.**

RELATORE **Prof. Gianni Marella.**

Sulle vicende legate all'attività dell'Inquisizione nei cupi anni del '500 nella bassa pianura veneta e portogruarese (è anche il secolo della grande epidemia di peste in Europa) poco si è saputo fino agli anni '70 del secolo scorso, con l'apertura degli Archivi Arcivescovili di Udine. L'archivio dell'Inquisizione fu conservato all'inizio dai vicari patriarcali e dal 1580 circa dall'inquisitore presso le sedi dell'ufficio, nel convento di San Francesco interiore (dentro le mura) di Udine e in quello di San Francesco di Portogruaro. Su questo interessante periodo storico ha fatto luce la brillante conferenza del dott. Gianni Marella, studioso e storico portogruarese. L'Inquisizione stabile nel Patriarcato di Aquileia cominciò nel 1557 con l'arrivo a Udine del nuovo vicario patriarcale Giacomo Maracco. Contemporaneamente la diocesi di Concordia aveva un proprio inquisitore, delegato da quello di Venezia. Nel 1575 l'inquisitore di Aquileia ebbe la giurisdizione anche su Concordia, ma le due sedi restarono distinte. Tra il 1557 e il 1786 furono denunciate, sottoposte a indagine o processate 2437 persone, di cui il 20 % donne. Il personaggio più importante della storia friulana, processato per eresia, per aver aderito alle idee della Riforma, fu il Patriarca di Aquileia Giovanni Grimani che venne assolto al Concilio di Trento, tuttavia non divenne mai cardinale. Il Sacro Tribunale, originariamente nato per contrastare le grandi eresie (anabattisti, antitrinitari in Polonia ecc.) ed i grandi delitti contro la fede (idee della Riforma, ebrei e giudaizzanti, rinnegati - cristiani passati all'Islam -, proposizioni eretiche, libri proibiti, cibi proibiti, magia e stregoneria, atti di irriverenza, bigamia, disciplina del clero non osservata, atti contro il Sant'Ufficio), dopo i primi decenni in cui ci fu una vigorosa repressione della Riforma, si rivolse soprattutto contro i reati di magia e stregoneria, che da soli coprono un terzo del totale. L'attività di repressione dell'eresia era regolata da speciali norme del diritto canonico, che disciplinavano i diversi tipi di procedimenti (processo formale, procedura sommaria, processo d'appello) e i rapporti tra confessori e tribunali della fede. In genere le fasi del procedimento erano la denuncia, l'indagine, l'audizione dei testimoni, l'interrogatorio e la consequenziale confessione e abiura. Le condanne venivano fatte eseguire al braccio secolare (Luogotenenza a Udine, Provveditorato a Portogruaro). L'Inquisizione di Aquileia e Concordia è una delle poche di cui è disponibile l'elenco della condanne capitali. Da questo elenco risulta che ne furono emanate quindici nel '500, ma furono uccisi soltanto tre imputati in Friuli e uno a Roma. Nel '500 l'ultima condanna capitale eseguita in Friuli fu quella contro Domenico Scandella, detto Menocchio, promulgata l'8 agosto 1559 ed eseguita dal Provveditore veneziano a Portogruaro qualche giorno dopo.

OSPITI DEL CLUB il Relatore Prof. Gianni Marella.

OSPITI DEI SOCI le gentili Signore Luisa Daneluzzi e Pia Valenti.

PRESENTI Bottos M., Bozzet, Cauz, Cividini, Cupani, Daneluzzi, Da Ros, Della Santa, Facca, Gasparinetti, Jus, Liani, Pascatti V., Plati, Pontarolo A., Ronzat G., Salvador A., Salvador F., Salvador P., Salvalaggio, Tantulli, Toffoli, Tonizzo, Vaccher, Valenti, Venier, Zanato, Zanin. Recuperati Blaseotto, Paludet.

DISPENSATI Ciriani, Giraldi, Mohrenschildt, Pascatti G., Ronzani, Ronzat P., Salvador F., Salvador P., Salvador S., Sina, Solari.

SOCI IN CONGEDO

ASSENZE PERVENUTE Cesco, Chiarotto, Pascotto.

Presenti 28 su 48 - Assiduità 30 su 39 pari a 76,9%

ROTARY CLUB SAN VITO AL TAGLIAMENTO

Club N. 12306

Distretto 2060

Anno Rotariano n. 34 - 2009/2010

PRESIDENTE Antonio Salvador

SEGRETARIO Bruno Daneluzzi

Bollettino n. **29** Riunione n. **1594** dalla fondazione

Data 02 marzo 2010

Luogo Cantinon di Casa Cavarzerani, Flambro, via Piave.

**ROTARY
INTERNATIONAL**



Presidente Internazionale

John Kenny

Governatore

Luciano Kullovitz

TEMA DELLA SERATA **“Dal purcit no si bute vie nuie”.**

RELATORE **Ing Elia Tomai, Presidente del Museo della Civiltà Contadina di Fagagna.**

INTERCLUB RC Udine.

Al maiale, principale ricchezza delle famiglie contadine friulane, sono dedicate feste paesane come quella del “Purcit in Staiare” di Artegna, ampie citazioni su fogli di respiro internazionale come La Patrie dal Friul (sottotitolato ad uso dei non credenti : “par un friul plui furlan”), sull’autorevole Il Furlanist (il prin blog fûr par fûr par furlan); all’epopea del prezioso suino è perfino dedicato un gruppo di discussione su Facebook (Dal purcit no si bute vie nuie ...), e proprio alla protezione del maiale, ed a quella degli animali domestici in genere, Sant’Antonio Abate deve, per lo meno in Friuli, la sua maggiore devozione, testimoniata dell’immane presenza della sua immagine in ogni stalla, tanto da soppiantare in quest’ufficio il pur venerato San Martino e lo stesso San Giovanni Battista. Con tali premesse e temi nessuno meglio dell’Ing. Elia Tomai, Presidente del Museo della civiltà contadina di Fagagna, poteva intrattenere in una simpatica chiacchierata gli amici di Udine e San Vito al Tagliamento, riuniti in Interclub al Cantinon di Casa Cavarzerani, per la consueta e sapiente regia di Mario Salvalaggio.

OSPITI DEL CLUB il relatore Ing. Elia Tomai.

OSPITI DEI SOCI di Liani il Sig. Lucio Titolo; le gentili Signore Cecilia Bottos e Maria Grazia Salvador.

PRESENTI Blaseotto, Bottos M., Bozzet, Chiarotto, Da Ros, Della Santa, Facca, Liani, Pascatti G., Pascatti V., Pascotto, Plati, Pontarolo A., Pontarolo V., Ronzani, Salvador A., Salvador P., Salvalaggio, Solari, Tantulli, Toffoli, Vaccher, Valenti, Vernier, Zanato. Recuperati Daneluzzi, Tonizzo.

DISPENSATI Ciriani, Giraldi, Mohrenschildt, Pascatti G., Ronzani, Ronzat P., Salvador F., Salvador P., Salvador S., Sina, Solari.

SOCI IN CONGEDO

ASSENZE PERVENUTE Cauz, Cesco, Cividini, Cupani, Paludet.

Presenti 25 su 48 - Assiduità 27 su 41 pari a 65,9%

ROTARY CLUB SAN VITO AL TAGLIAMENTO

Club N. 12306

Distretto 2060

Anno Rotariano n. 34 - 2009/2010

PRESIDENTE Antonio Salvador

SEGRETARIO Bruno Daneluzzi

Bollettino n. **30** Riunione n. **1595** dalla fondazione

Data 08 marzo 2010

Luogo Ristorante "L'Ultimo Mulino", Bannia di Fiume Veneto.

**ROTARY
INTERNATIONAL**



Presidente Internazionale

John Kenny

Governatore

Luciano Kullovitz

TEMA DELLA SERATA **L'economia tra fine della recessione e ripresa lenta.**

RELATORE **Dott. Enrico Cisnetto, giornalista ed editorialista.**

INTERCLUB RC. Maniago-Spilimbergo - con Signore (Festa della Donna).

Enrico Cisnetto, editorialista economico, da anni studia i processi di cambiamento del capitalismo italiano e internazionale. Già direttore di diverse testate della Rusconi, vicedirettore del quotidiano *l'informazione* e vicedirettore del settimanale *Panorama*, svolge un'intensa attività di editorialista per *Il Messaggero*, *Il Foglio*, *Il Gazzettino di Venezia*, *La Sicilia di Catania*, *Liberal*, *Oggi* e *Il Mondo*. E' docente di Finanza alla Scuola di Giornalismo dell'Università Luiss ed ha insegnato alla Scuola Superiore di Polizia Tributaria della Guardia di Finanza. E' stato autore di una brillante ed applaudita conferenza ai Rotary Club di S. Vito e Spilimbergo – Maniago, riuniti in Interclub. Secondo il relatore, sulla genesi della crisi mondiale che stiamo vivendo si è molto dibattuto in questi mesi, mentre ancora poco si è sviluppata la discussione sulle possibili soluzioni. Nel nostro Paese, le conseguenze della crisi internazionale si sono sommate ad un contesto di "declino strutturale" cominciato negli anni Novanta, quando non si è riusciti a cogliere i cambiamenti determinati dalla caduta del muro di Berlino, dalla globalizzazione, dalla moneta unica europea e dalla creazione di nuovi strumenti finanziari sui mercati internazionali. In Italia si sono conservati i modelli industriali e sociali ereditati dal passato, non in linea con le nuove sfide mondiali. Nella situazione dello Stato Italiano, caratterizzata da elevato debito pubblico, si è creata la contrapposizione tra chi invoca una spesa significativa rimandando i problemi legati alla crescita del debito, e chi preme sulla necessità di evitare una sua ulteriore esplosione. Per ora l'emissione di nuovo debito sembrerebbe una strada da evitare secondo la maggioranza degli economisti, a meno che la crisi non si prolunghi. Per contrastare la recessione si è pensato di intervenire con una manovra di spesa pari ad un punto percentuale del PIL. Tuttavia un intervento potrebbe dirsi efficace solo se pari ad almeno 200 Mld di euro (12% del PIL). Le fonti per reperire una tale cifra sono note, in quanto si tratta delle maggiori voci di spesa del nostro Paese: la previdenza, la sanità, l'apparato istituzionale e il debito pubblico. 1) Per reperire fondi dalla previdenza sarebbe necessario un aumento significativo dell'età pensionabile. Si potrebbe "approfittare" dello stato di emergenza dovuto alla crisi per attuare queste riforme, anche se la percezione presso la popolazione della gravità della crisi non è tale da rendere possibili azioni di questo tipo. 2) La spesa sanitaria pesa per circa la metà sulla spesa totale e l'allocazione della responsabilità, passata a livello regionale, ha contribuito ad un aumento significativo di questa, accompagnato dalla scarsa trasparenza sui costi. 3) La questione istituzionale si collega alla svolta federalista in atto. Per ora i maggiori poteri nelle mani degli enti locali hanno comportato un aumento della spesa pubblica o ostacolato decisioni prese dai livelli più a monte con conseguenti sprechi di denaro. 4) La riduzione del debito consentirebbe di ridurre l'entità degli interessi passivi pagati (nel 2008 erano pari a 80 Mld di euro). Recenti proposte relative alla creazione, e alla quotazione in borsa, di una società ad hoc detentrici di tutti i beni e delle attività pubbliche consentirebbe una riduzione del debito del 30% circa. Nel nostro Paese esiste anche un problema "politico" per il quale il sistema maggioritario è responsabile di un dualismo e di un'alternanza costante che impediscono di dare vita a governi di coalizione con ampie maggioranze sui temi sensibili. Inoltre, la crisi sta attualmente "mordendo" un numero limitato di persone e gli appelli all'ottimismo da parte del

governo funzionano sulla percezione diffusa, rendendo ancora più difficile toccare i quattro punti prima richiamati. Una volta ottenute le risorse aggiuntive, rimarrebbe però il problema della loro allocazione. Tra le necessità più urgenti vi è la definizione di una chiara politica industriale basata su una strategia di lungo periodo, facendo dell'Italia un hub per i rapporti tra l'Europa occidentale e l'Asia, valorizzando il settore turistico, ristrutturando il settore manifatturiero e investendo in mobilità, infrastrutture ed energia.

OSPITI DEL CLUB

il Relatore Dott. Enrico Cisnetto.

OSPITI DEI SOCI

di Salvador A. il Sig. Roberto Variola e Signora, di Solari i Signori Matteo Vasile e Mattia Gasparini; diciassette gentili Signore e, di Pascotto, la figlia Carlotta.

PRESENTI DI ALTRI CL

Quindici soci del Club di Maniago-Spilimbergo.

PRESENTI

Blaseotto, Bottos G., Cesco, Ciriani, Cividini, Cupani, Daneluzzi, Da Ros, Della Santa, Facca, Gasparinetti, Paludet, Pascatti G., Pascatti V., Pascotto, Ronzat P., Salvador A., Salvador F., Sina, Solari, Tantulli, Tonizzo, Trivisanutto, Vaccher, Valenti, Venier, Vernier, Zanato, Zanin.
Recuperati Bottos M., Salvador P.

DISPENSATI

Ciriani, Giraldo, Mohrenschildt, Pascatti G., Ronzani, Ronzat P., Salvador F., Salvador P., Salvador S., Sina, Solari.

SOCI IN CONGEDO

ASSENZE PERVENUTE

Pontarolo V., Salvalaggio, Toffoli.

Presenti 29 su 48 - Assiduità 31 su 44 pari a 70,5%

ROTARY CLUB SAN VITO AL TAGLIAMENTO

Club N. 12306

Distretto 2060

Anno Rotariano n. 34 - 2009/2010

PRESIDENTE Antonio Salvador

SEGRETARIO Bruno Daneluzzi

Bollettino n. **31** Riunione n. **1596** dalla fondazione

Data 16 marzo 2010

Luogo Trattoria "Il Favri", Rauscedo.

**ROTARY
INTERNATIONAL**



Presidente Internazionale

John Kenny

Governatore

Luciano Kullovitz

TEMA DELLA SERATA Cosa significa per un Rotary Club essere padrino di un Rotaract.

RELATORE Avv. Serena Tonel R.D. per il Rotaract.

Il Rotaract è un'associazione di giovani, promossa dal Rotary International e dedicata a giovani uomini e donne, di età compresa tra i 18 e i 30 anni, di buon carattere e con potenziali qualità di leadership. Lo scopo del Rotaract è offrire ai giovani di entrambi i sessi l'opportunità di elevare le conoscenze e le capacità che contribuiranno al loro sviluppo personale, di affrontare le esigenze materiali e sociali delle loro comunità e di promuovere migliori relazioni tra i popoli del mondo attraverso l'amicizia e il servizio. Ogni Rotaract Club si appoggia alla comunità ed è patrocinato dal Rotary club locale; ciò ne fa un vero "partner per il volontariato" e un membro fondamentale della Famiglia del Rotary. Serena Tonel, studi giuridici, giovane e brillante Rappresentante Distrettuale Rotaract, ha illustrato in un efficace intervento al Club di San Vito i contenuti della "missione" di Club padrino di un Rotaract. I Club Rotaract - il nome è una combinazione tra le parole "Rotary" ed "Action" - perseguono i seguenti obiettivi: 1. Sviluppare le capacità professionali e di leadership dei Soci; 2. Promuovere il rispetto dei diritti altrui, dei principi etici e della dignità di ogni professione; 3. Fornire ai giovani l'occasione di affrontare le esigenze della comunità locale e mondiale; 4. Offrire l'opportunità di collaborare con i Rotary Club Padrini; 5. Motivare i giovani a diventare Rotariani. I Club Rotaract organizzano attività di raccolta fondi con lo scopo soddisfare le esigenze della comunità locale, attività volte a favorire la comprensione internazionale, riunioni formali, relazioni su temi di pubblico interesse, visite ad aziende, attività culturali, campagne di sensibilizzazione nelle scuole. Tutte le attività Rotaract iniziano a livello locale; ciascun socio impegnato nell'organizzazione di queste attività ha la possibilità di servire concretamente la comunità locale e sviluppare capacità professionali e doti direttive. E' pertanto evidente quale sia l'importanza di una costante vicinanza del Club Padrino, non solo e non prevalentemente economica, ma piuttosto volta a trasferire esperienze di altre generazioni ai più giovani.

OSPITI DEL CLUB la relatrice Avv. Serena Tonel, i soci rotaractiani Gabriele Collovati, Liana Da Silva, Davide Pillon.

OSPITI DEI SOCI di Pontarolo A. la Sig.a Eugenia Zadro, Vicepresidente Lions; di Gasparinetti il figlio Federico, di Pontarolo V. la Sig.a Donatella e il figlio Luca, Presidente Rotaract.

PRESENTI Blaseotto, Bottos M., Bozzet, Cesco, Cividini, Cupani, Daneluzzi, Da Ros, Della Santa, Facca, Gasparinetti, Jus, Paludet, Plati, Pontarolo A., Pontarolo V., Ronzani, Salvador A., Salvador P., Salvalaggio, Tantulli, Toffoli, Tonizzo, Vaccher, Vernier, Zanato. Recuperati Pascotto.

DISPENSATI Ciriani, Giraldi, Mohrenschildt, Pascatti G., Ronzani, Ronzat P., Salvador F., Salvador P., Salvador S., Sina, Solari.

SOCI IN CONGEDO

ASSENZE PERVENUTE Cauz, Chiarotto, Liani, Pascatti V., Roncadin, Valenti, Venier.

Presenti 26 su 48 - Assiduità 27 su 39 pari a 69,2%

ROTARY CLUB SAN VITO AL TAGLIAMENTO

Club N. 12306

Distretto 2060

Anno Rotariano n. 34 - 2009/2010

PRESIDENTE Antonio Salvador

SEGRETARIO Bruno Daneluzzi

Bollettino n. **32** Riunione n. **1597** dalla fondazione

Data 23 marzo 2010

Luogo Agriturismo "Là di Mariute", Coderno di Sedegliano.

**ROTARY
INTERNATIONAL**



Presidente Internazionale

John Kenny

Governatore

Luciano Kullovitz

TEMA DELLA SERATA **David Maria Turoldo tra l'urgenza della trascendenza e i conflitti della storia.**

RELATORE **Mons. Nicola Borgo.**

INTERCLUB RC. Gemona e Codroipo.

La straordinaria e drammatica vicenda umana di Padre David Maria (al secolo Giuseppe) Turoldo è rivissuta nella conversazione ai Rotary Club di S. Vito, Gemona e Codroipo riuniti in Interclub, tenuta da Mons. Nicola Borgo, presidente e curatore della Associazione culturale intitolata al frate di Coderno. Nono di dieci fratelli, Giuseppe Turoldo nacque a Coderno, frazione di Sedegliano, da una famiglia contadina. Interno in giovane età nel convento di Santa Maria al Cengio, a Isola Vicentina, il 2 agosto 1935 emise la sua prima professione religiosa, assumendo il nome di fra' David Maria; il 30 ottobre 1938 pronunciò i voti solenni a Vicenza. Intenzionato a diventare sacerdote, iniziò gli studi teologici e filosofici a Venezia. Nel 1940 si trasferì a Milano, presso il convento di Santa Maria dei Servi in San Carlo al Corso: su invito del cardinale Schuster, arcivescovo della città e forte sostenitore del suo ordine, I Servi di Maria, iniziò a tenere la predicazione domenicale presso il duomo milanese, attività che lo vedrà impegnato per il successivo decennio. Durante l'occupazione nazista di Milano collaborò attivamente con la resistenza, creando e diffondendo dal suo convento il periodico clandestino l'Uomo. Completò i suoi studi in filosofia all'Università Cattolica di Milano, dove conseguì la laurea l'11 novembre 1946. È stato uno dei più rappresentativi esponenti del rinnovamento del cattolicesimo della seconda metà del '900, il che gli valse il titolo di "coscienza inquieta della Chiesa". Va ricordato anche il suo impegno per Nomadelfia. Figura ingombrante e scomoda quella di Turoldo: ingombrante non solo per l'imponente statura, ma per la "fisicità" legata alle sue straordinarie capacità di parola e di comunicazione, e per la prorompente modernità del suo messaggio cristiano; scomodo per i contenuti della sua testimonianza innovativa. Un uomo che "occupava spazi" e proponeva chiavi di lettura diverse di quella che nella visione cristiana è la dicotomia tra individuo ed assoluto, mondo dell'uomo e mondo di Dio. Ed in questo può a ragione essere considerato un precursore del messaggio del Concilio Vaticano II, in cui papa Giovanni XXIII si rivolse all'uomo prima ancora che al cristiano, al mondo nella sua universalità, prima ancora che alle particolari confessionalità. Turoldo amava definirsi un tradizionalista, ed era vero, un tradizionalista che guardava avanti senza perdere nulla dei valori del passato. La sua modernità però non gli creò molti consensi nel mondo religioso, anche all'interno del suo stesso ordine. Padre Cristiano Cavedon, anch'egli dei Servi di Maria, che fu uno di coloro che contribuirono a diffondere e commentarne il pensiero, ricorda che l'allora Cardinale Ratzinger teneva sempre sul comodino la traduzione dei salmi di Turoldo, di cui diceva: "finalmente un libro con cui riesco a pregare anch'io".

OSPITI DEL CLUB Il relatore Mons. Nicola Borgo.

OSPITI DEI SOCI Le gentili Signore Cecilia Bottos, Luisa Daneluzzi, Giannina Ronzat, Vera Salvador, Mirka Salvador, Daria Vaccher e Pia Valenti.

PRESENTI DI ALTRI CL Quaranta tra soci e consorti del RC. Codroipo.

PRESENTI Bottos G., Bottos M., Bozzet, Cividini, Daneluzzi, Da Ros, Della Santa, Gasparinetti, Paludet, Pascatti V., Ronzat G., Ronzat P., Salvador A., Salvador F., Salvador P., Salvalaggio, Tonizzo, Vaccher, Valenti, Zanato.

<u>DISPENSATI</u>	Ciriani, Giraldi, Mohrenschildt, Pascatti G., Ronzani, Ronzat P., Salvador F., Salvador P., Salvador S., Sina, Solari.
<u>SOCI IN CONGEDO</u>	
<u>ASSENZE PERVENUTE</u>	Blaseotto, Cesco, Chiarotto, Cupani, Facca, Liani, Pascotto, Plati, Pontarolo A., Tantulli, Toffoli.
	Presenti 20 su 48 - Assiduità 20 su 40 pari a 50,0%

ROTARY CLUB SAN VITO AL TAGLIAMENTO

Club N. 12306

Distretto 2060

Anno Rotariano n. 34 - 2009/2010

PRESIDENTE Antonio Salvador

SEGRETARIO Bruno Daneluzzi

Bollettino n. **33** Riunione n. **1598** dalla fondazione
Data 29 marzo 2010
Luogo Trattoria "Gelsi", Aprilia Marittima - Lignano Sabbiadoro.

**ROTARY
INTERNATIONAL**



Presidente Internazionale
John Kenny

Governatore
Luciano Kullovitz

TEMA DELLA SERATA **Progresso tecnologico e nuovi paradigmi: alcune chiavi di lettura per questo decennio.**

RELATORE **Dott. Roberto Siagri, Presidente Eurotech S.p.a.**

INTERCLUB RC. Lignano, Portogruaro, Cervignano, Maniago-Spilimbergo, Cividale.

Nessuno meglio di Roberto Siagri, fondatore di Eurotech Spa, la società divenuta famosa per la miniaturizzazione degli elaboratori elettronici, poteva affrontare con competenza e autorevolezza il tema dell'innovazione e del progresso tecnologico. Siagri si è formato professionalmente in quella straordinaria fucina di cervelli che è stata in Friuli la ASEM S.p.A. di Renzo Guerra; in particolare ha inizialmente operato nella H.T.E., la società di ricerca del Gruppo ASEM, del c.d.a della quale dall'86 all'88 chi scrive ha avuto l'opportunità di far parte., per poi nel '92 creare EUROTECH S.P.A., di cui è Presidente e Amministratore Delegato. Di fronte ad una platea costituita dai soci di molti Rotary Club triveneti il Dott. Siagri ha tracciato alcuni scenari tecnologici che, partendo dalle mastodontiche dimensioni dei primi elaboratori, sono proiettati verso uno sviluppo esponenziale della innovazione, con una concentrazione sempre maggiore di trovati tecnologici e scientifici in archi temporali sempre più ristretti. Insignito di vari riconoscimenti in campo nazionale ed internazionale ha ricevuto nel 2003, da parte del Comitato Scientifico del Rotary Club della Provincia di Udine, il Premio "Rotary Obiettivo Europa".

OSPITI DEL CLUB il Relatore Dott. Roberto Siagri.

OSPITI DEI SOCI la gentile Signora Vera Salvador.

PRESENTI DI ALTRI CL Soci e Consorti dei RC presenti.

PRESENTI Bottos M., Bozzet, Cauz, Daneluzzi, Da Ros, Pascatti G., Pascotto, Pontarolo A., Salvador A., Salvador F., Salvalaggio, Solari, Toffoli, Tonizzo, Vaccher, Zanato.

DISPENSATI Ciriani, Giraldi, Mohrenschildt, Pascatti G., Ronzani, Ronzat P., Salvador F., Salvador P., Salvador S., Sina, Solari.

SOCI IN CONGEDO

ASSENZE PERVENUTE Blaseotto, Chiarotto, Cividini, Cupani, Della Santa, Facca, Gasparinetti, Paludet, Pascatti V., Plati, Valenti.

Presenti 16 su 48 - Assiduità 16 su 40 pari a 40,0%

ROTARY CLUB SAN VITO AL TAGLIAMENTO

Club N. 12306

Distretto 2060

Anno Rotariano n. 34 - 2009/2010

PRESIDENTE Antonio Salvador

SEGRETARIO Bruno Daneluzzi

Bollettino n. **34** Riunione n. **1599** dalla fondazione

Data 06 aprile 2010

Luogo Trattoria "Al Colombo", San Vito.

**ROTARY
INTERNATIONAL**



Presidente Internazionale

John Kenny

Governatore

Luciano Kullovitz

TEMA DELLA SERATA **Diari e memorie della Grande Guerra - dal fronte del Tagliamento al fronte del Piave.**

RELATORE **Dott. Paolo Gaspari, editore e scrittore.**

“La cultura del ricordo è anzitutto relazione con il passato narrato. Perché la prima guerra mondiale continua ad avere tanti lettori e cultori? Ragioni ce ne sono diverse. La prima è che fu la prima guerra ove la gran parte dei soldati erano alfabeti e uscivano dal mondo ristretto del loro paese per essere catapultati in un fatto epocale senza precedenti, da qui l’infinità di memoria orale e scritta dei partecipanti. La seconda è che il fascismo stese uno spesso drappo sulle responsabilità di Caporetto; non poteva dare la colpa ai generali perché essi erano il puntello delle sue fortune, né poteva dare la colpa ai soldati-emanazione del popolo, perché fondava la sua immagine sul popolo inquadrato militarmente e obbediente, in pratica non fece i conti con la storia, lasciò la chiara percezione dello storiograficamente non detto L’attività culturale determinante per la coscienza storica è quindi il racconto di una storia, una procedura narrativa, e quale racconto è migliore che non il diario, il memoriale, l’angolo visuale del soldato e dell’ufficiale combattente che proprio nella Grande Guerra diventano per la prima volta nella storia narratori.” Sono alcuni passaggi di un intervento pubblico di Paolo Gaspari, scrittore e fondatore di una casa editrice specializzata nella storiografia della prima guerra mondiale, che chiarisce i motivi del suo interesse ed il tipo di approccio con il tema affrontato nella sua relazione al Rotary Club di San Vito al Tagliamento. Nella presentazione del libro “ Dal fronte del Tagliamento al fronte del Piave” sono rivissuti, nel racconto efficace del relatore, alcuni episodi poco noti della Grande Guerra in Friuli, ma non certo minori dal punto di vista strategico. Come ad esempio la disgraziata vicenda della testa di ponte di Codroipo al comando del Generale Gagliardi sul Tagliamento, risoltasi con una ingloriosa sconfitta nella battaglia di Codroipo del 30 ottobre 1917, con alcune migliaia di morti, con 60.000 prigionieri e con la perdita di tutto l’armamento pesante della 2° armata. Ed infine gli episodi di San Vito dove l’esercito austriaco eseguì in piazza due condanne capitali nei confronti di cittadini colpevoli di attentati contro le truppe di occupazione.

OSPITI DEL CLUB il relatore Dott. Paolo Gaspari e la gentile Signora Valentina.

OSPITI DEI SOCI di Salvador A. i coniugi Variola; le gentili Signore Chiara Cividini e Maria Grazia Salvador.

PRESENTI Blaseotto, Bottos M., Bozzet, Cauz, Cesco, Cividini, Cupani, Daneluzzi, Da Ros, Jus, Liani, Paludet, Pascatti V., Pascotto, Plati, Pontarolo A., Pontarolo V., Salvador A., Salvador F., Salvador P., Salvalaggio, Tantulli, Tonizzo, Vaccher, Valenti, Vernier, Zanato.

DISPENSATI Ciriani, Giraldi, Mohrenschildt, Pascatti G., Ronzani, Ronzat P., Salvador F., Salvador P., Salvador S., Sina, Solari.

SOCI IN CONGEDO

ASSENZE PERVENUTE Chiarotto, Della Santa, Gasparinetti, Toffoli, Venier.

Presenti 27 su 48 - Assiduità 27 su 39 pari a 69,2%

ROTARY CLUB SAN VITO AL TAGLIAMENTO

Club N. 12306

Distretto 2060

Anno Rotariano n. 34 - 2009/2010

PRESIDENTE Antonio Salvador

SEGRETARIO Bruno Daneluzzi

Bollettino n. **35** Riunione n. **1600** dalla fondazione

Data 13 aprile 2010

Luogo Trattoria "Il Favri", Rauscedo.

**ROTARY
INTERNATIONAL**



Presidente Internazionale

John Kenny

Governatore

Luciano Kullovitz

TEMA DELLA SERATA

**In Romania con il Rotary: un viaggio sorprendente fra arte, paesaggio e umanità -
Immagini di Marcello Bottos.**

RELATORE

Marcello Bottos e Mario Salvalaggio.

I racconti di viaggio di un gruppo di soci sono stati al centro della riunione conviviale del Club di S.Vito a Rauscedo. La realizzazione di un service, concretatosi con il dono di un pulmino alla Associazione di Don Orione in Romania, ha fornito l'occasione per un interessante viaggio in quel paese, come sempre magistralmente illustrato dalle fotografie di Marcello Bottos e dal commento di Mario Salvalaggio. Circostanza di rilievo l'incontro a Bucarest dei rotariani sanvitesi con il Presidente Internazionale 2008/2009 Dong Kurn Lee.

OSPITI DEL CLUB

Davide Pillon del Rotaract.

OSPITI DEI SOCI

di Salvalaggio il Sig. Bruno Chinellato; le gentili Signore Giannina Ronzat, Mirka Salvador e Ines Sina.

PRESENTI

Bottos M., Bozzet, Cesco, Cividini, Cupani, Daneluzzi, Da Ros, Della Santa, Jus, Liani, Parente, Pascatti V., Plati, Pontarolo A., Pontarolo V., Ronzani, Ronzat P., Salvador A., Salvador P., Salvalaggio, Sina, Tantulli, Toffoli, Tonizzo, Trivisanutto, Vaccher, Zanato, Zanin. Recuperati Blaseotto.

DISPENSATI

Ciriani, Giraldi, Mohrenschildt, Pascatti G., Ronzani, Ronzat P., Salvador F., Salvador P., Salvador S., Sina, Solari.

SOCI IN CONGEDO

ASSENZE PERVENUTE

Cauz, Chiarotto, Gasparinetti, Paludet, Pascotto, Valenti.

Presenti 28 su 48 - Assiduità 29 su 41 pari a 70,7%

ROTARY CLUB SAN VITO AL TAGLIAMENTO

Club N. 12306

Distretto 2060

Anno Rotariano n. 34 - 2009/2010

PRESIDENTE Antonio Salvador

SEGRETARIO Bruno Daneluzzi

Bollettino n. **36** Riunione n. **1601** dalla fondazione

Data 27 aprile 2010

Luogo Bruxelles.

**ROTARY
INTERNATIONAL**



Presidente Internazionale

John Kenny

Governatore

Luciano Kullovitz

TEMA DELLA SERATA **Gita sociale.**

Un folto gruppo di Rotariani sanvitesi ha effettuato, dal 23 al 27 aprile, un viaggio a sfondo culturale e turistico in Belgio ed Olanda. Tra i luoghi visitati le città di Bruxelles, Anversa, Bruges, Gand, e lo splendido parco floreale di Keukenhof sul Mare del Nord. Non è mancata una interessante visita alla sede del parlamento Europeo.

PRESENTI

DISPENSATI

Ciriani, Girdali, Mohrenschildt, Pascatti G., Ronzani, Ronzat P., Salvador F., Salvador P., Salvador S., Sina, Solari.

SOCI IN CONGEDO

ASSENZE PERVENUTE

ROTARY CLUB SAN VITO AL TAGLIAMENTO

Club N. 12306

Distretto 2060

Anno Rotariano n. 34 - 2009/2010

PRESIDENTE Antonio Salvador

SEGRETARIO Bruno Daneluzzi

**ROTARY
INTERNATIONAL**



Presidente Internazionale

John Kenny

Governatore

Luciano Kullovitz

Bollettino n. **37** Riunione n. **1602** dalla fondazione

Data 04 maggio 2010

Luogo Trattoria "Al Colombo", San Vito.

TEMA DELLA SERATA

Il Brasile dai "Mille volti" - progetto di turismo responsabile.

RELATORE

Elena Zanato e Chiara Visentin.

Il fascino di un viaggio nella natura nello Stato brasiliano del Maranhão, coniugato con iniziative di sostegno per l'infanzia abbandonata di quel grande paese: è stato il tema della serata al Rotary di S.Vito con l'interessante intervento di Elena Zanato e di Chiara Visentin, Presidente della Sezione di Treviso dell'A.Mi.B. A.Mi.B. Onlus (Assistenza ai Minori in Brasile è un'organizzazione umanitaria che ha come obiettivo l'assistenza ai bambini brasiliani in povertà e disagio che vivono in comunità indigene e rurali della foresta o che vivono in strada a rischio di abbandono e di violenza. Il Progetto di Turismo Responsabile punta alla raccolta di risorse da destinare alla realizzazione di case famiglia di accoglienza per i minori in Brasile. Nel racconto delle protagoniste, illustrato da splendide immagini, si è potuto apprezzare il contrasto tra una natura incontaminata in cui gli autoctoni si identificano completamente, ed il dramma dei bambini abbandonati, in un contesto sociale in cui il concetto di famiglia non esiste.

OSPITI DEL CLUB

le Relatrici Elena Zanato e Chiara Visentin.

OSPITI DEI SOCI

le gentili Signore Cecilia Bottos, Maria Grazia Salvador e Daria Vaccher.

COMUNICAZIONI

Riconoscimenti

Sabato 17 aprile u.s., presso la Curia Vescovile, alla presenza del Vescovo di Concordia Sagittaria Mons. Ovidio Poletto, è stato conferito alla Sig.ra Severina Riva, su proposta del Club di S. Vito al Tagliamento, un Attestato Distrettuale nell'ambito della manifestazioni per il Premio "Quando la volontà vince ogni ostacolo", promosso dai Distretti 2060 del Rotary International, e 206 dell'International Inner Wheel. Severina Riva, nata nel 1923 a Casarsa, disabile dall'età di due anni, svolge un ruolo attivo in famiglia e nella società, ed è diventata un punto di riferimento per i disabili della Diocesi di Concordia-Pordenone quale "coordinatrice del gruppi d'avanguardia dei Volontari della Sofferenza". Nel 2006 la Pro loco di Casarsa della Delizia le ha conferito il "Diploma Humanitas".

PRESENTI

Blaseotto, Bottos M., Bozzet, Cesco, Ciol, Cividini, Cupani, Daneluzzi, Da Ros, Della Santa, Facca, Gasparinetti, Jus, Pascatti V., Pascotto, Plati, Pontarolo A., Pontarolo V., Ronzani, Salvador A., Salvador F., Salvador P., Salvalaggio, Tantulli, Toffoli, Tonizzo, Vaccher, Valenti, Vernier, Zanato, Zanin.

DISPENSATI

Ciriani, Giraldi, Mohrenschildt, Pascatti G., Ronzani, Ronzat P., Salvador F., Salvador P., Salvador S., Sina, Solari.

SOCI IN CONGEDO

ASSENZE PERVENUTE

Cauz, Chiarotto, Paludet, Venier.

Presenti 30 su 48 - Assiduità 30 su 40 pari a 75,0%

ROTARY CLUB SAN VITO AL TAGLIAMENTO

Club N. 12306

Distretto 2060

Anno Rotariano n. 34 - 2009/2010

PRESIDENTE Antonio Salvador

SEGRETARIO Bruno Daneluzzi

Bollettino n. **38** Riunione n. **1603** dalla fondazione

Data 11 maggio 2010

Luogo Trattoria "Al Colombo", San Vito.

**ROTARY
INTERNATIONAL**



Presidente Internazionale

John Kenny

Governatore

Luciano Kullovitz

TEMA DELLA SERATA **Gli strumenti dell'orchestra.**

RELATORE **Prof. Paolo Pellarin.**

Il Prof. Paolo Pellarin, concertista e musicologo, docente al conservatorio Jacopo Tomadini di Udine, ha intrattenuto i soci del Club di S. Vito su un tema di grande interesse come quello della descrizione degli strumenti di un'orchestra. In premessa il relatore ha introdotto i concetti di onda sonora e frequenza, e si è soffermato sulla definizione di scala musicale, successione ascendente o discendente di suoni (note ossia frequenze) compresi nell'ambito di una o più ottave. Il Prof. Pellarin ha spiegato come la musica occidentale, dall'età greca ad oggi, si sia tradizionalmente basata su scale diatoniche a sette suoni che dividono l'ottava in cinque toni e due semitoni, ricordando infine che risale al periodo barocco il perfezionamento della scala detta "temperata", dovuto a Johann Sebastian Bach. E' seguita una avvincente panoramica sulla classificazione degli strumenti utilizzati nell'orchestra, strumenti a corde, a tastiera, a fiato (legni e ottoni), percussione, con la descrizione, per ogni famiglia, di estensione, qualità tonali e timbriche.

Numerosi e competenti gli interventi dell'uditorio a fine relazione.

OSPITI DEL CLUB il relatore Prof. Paolo Pellarin.

OSPITI DEI SOCI di Antonio Salvador le gentili Signore Rita Salvador e Beatrice Pellarin, il Sig. Lauro Salvador; le gentili Signore Liliana Cupani, Paola Gasparinetti, Maria Grazia Salvador.

PRESENTI Blaseotto, Bottos G., Bottos M., Bozzet, Cesco, Cividini, Cupani, Daneluzzi, Da Ros, Della Santa, Facca, Gasparinetti, Jus, Liani, Paludet, Pascatti V., Pascotto, Plati, Pontarolo A., Pontarolo V., Ronzani, Ronzat P., Salvador A., Salvador F., Salvador P., Salvalaggio, Tantulli, Toffoli, Tonizzo, Vaccher, Valenti, Venier, Vernier, Zanato, Zanin.

DISPENSATI Ciriani, Giraldi, Mohrenschildt, Pascatti G., Ronzani, Ronzat P., Salvador F., Salvador P., Salvador S., Sina, Solari.

SOCI IN CONGEDO

ASSENZE PERVENUTE Cauz, Chiarotto.

Presenti 35 su 48 - Assiduità 35 su 41 pari a 85,4%

ROTARY CLUB SAN VITO AL TAGLIAMENTO

Club N. 12306

Distretto 2060

Anno Rotariano n. 34 - 2009/2010

PRESIDENTE Antonio Salvador

SEGRETARIO Bruno Daneluzzi

Bollettino n. **39** Riunione n. **1604** dalla fondazione

Data 18 maggio 2010

Luogo Trattoria "Al Colombo", San Vito.

**ROTARY
INTERNATIONAL**



Presidente Internazionale

John Kenny

Governatore

Luciano Kullovitz

TEMA DELLA SERATA Sotto i "masegni" di Venezia, alcuni esempi di archeologia urbana.

RELATORE Dott. Vincenzo Gobbo.

L'archeologo Dott. Vincenzo Gobbo, autorevole studioso di reperti ceramici ed autore di numerosi saggi, che per conto della Soprintendenza ai Beni Archeologici del Veneto si occupa da anni di archeologia nel territorio di Caorle, è stato il protagonista della serata rotariana al Club di S. Vito al Tagliamento. Il titolo della relazione è legato al lastricato delle calli e dei campi di Venezia. Nel corso di secoli i veneziani hanno progressivamente sostituito la terra battuta e i mattoni a spina di pesce con una pavimentazione stradale in "masegni" di trachite euganea. Il masegno è un blocco di pietra spianato nella faccia superiore e rozzamente sbizzato a semisfera in quella inferiore. Misura in spessore circa 25 cm. mentre i lati variano dai pochi cm. delle "seragie" (piccole pietre per chiudere i corsi) a oltre cm. 100 x 50 dei grandi "salizzoni". Ed è proprio sotto la pavimentazione della città che recenti scavi archeologici, coordinati dal relatore, hanno portato alla luce straordinari reperti appartenenti all'epoca romana ed all'epoca medioevale. Nel brillante intervento del Dott. Gobbo sono così riapparse fondazioni di residenze di varie epoche, resti di edifici adibiti ad attività commerciali, imponenti vestigia di opere di bonifica idraulica, a testimoniare l'eterna battaglia della città contro l'insidia dell'acqua. Il tutto in aree di Venezia centralissime, come ad esempio le pertinenze del Casinò cittadino. Di grande interesse anche gli scavi effettuati nelle isole, con la scoperta di strutture dedicate nel 15° secolo alla quarantena degli appestati, come il "Lazzaretto Vecchio" costruito sull'isola di Santa Maria di Nazareth. Al termine numerose le domande dei presenti.

OSPITI DEL CLUB il relatore Dott. Vincenzo Gobbo.

OSPITI DEI SOCI le gentili Signore Luisa Daneluzzi, Elena Della Santa.

PRESENTI Blaseotto, Bozzet, Cauz, Cesco, Cividini, Cupani, Daneluzzi, Da Ros, Della Santa, Liani, Mohrenschildt, Paludet, Pascatti V., Plati, Pontarolo A., Pontarolo V., Ronzat G., Ronzat P., Salvador A., Salvador P., Salvalaggio, Tantulli, Toffoli, Vaccher, Valenti, Vernier, Zanato, Zanin. Recuperati Bottos M., Pascotto, Tonizzo.

DISPENSATI Ciriani, Giraldi, Mohrenschildt, Pascatti G., Ronzani, Ronzat P., Salvador F., Salvador P., Salvador S., Sina, Solari.

SOCI IN CONGEDO

ASSENZE PERVENUTE Chiarotto, Gasparinetti, Venier.

Presenti 28 su 48 - Assiduità 31 su 40 pari a 77,5%

ROTARY CLUB SAN VITO AL TAGLIAMENTO

Club N. 12306

Distretto 2060

Anno Rotariano n. 34 - 2009/2010

PRESIDENTE Antonio Salvador

SEGRETARIO Bruno Daneluzzi

Bollettino n. **40** Riunione n. **1605** dalla fondazione

Data 25 maggio 2010

Luogo Trattoria "Al Colombo", San Vito.

**ROTARY
INTERNATIONAL**



Presidente Internazionale

John Kenny

Governatore

Luciano Kullovitz

TEMA DELLA SERATA

Città, eresie e Ordini mendicanti: forme della rinascita medioevale.

RELATORE

Avv. Gianfranco Maglio.

Il Medioevo, secondo una corrente accezione storiografica, è considerato come un periodo cupo ed avvolto nell'oscurità; ma si dimentica che è stato fonte di rivoluzionarie scoperte come gli occhiali, la carta, la filigrana, il libro, la stampa a caratteri mobili, l'università, i numeri arabi, lo zero, la data di nascita di Cristo, le banche, i notai e i Monti di pietà, l'albero genealogico, il nome delle note musicali e la scala musicale. Ed il medioevo, a partire dai secoli XI e XII, è stato il protagonista della conversazione dell'Avv. Gianfranco Maglio al Rotary di S. Vito al Tagliamento. Il tutto con particolare riferimento alle vicende storiche legate al progressivo inurbamento della popolazione ed alla drammatica crisi di identità che caratterizzò in quel periodo il clero secolare, preso nel vortice di una sempre più vasta commistione tra potere temporale e spirituale. La caccia ai benefici e al cumulo di cariche ecclesiastiche, la simonia, erano tra gli abusi più difficilmente sradicabili della Chiesa medievale. Essi prendevano forza da una diffusa accettazione dell'idea - condivisa da papi, re e vescovi - che il governo, la nobiltà e anche il sapere fossero un carico legittimo che la Chiesa doveva assumersi attraverso le sue proprietà. Ecco allora il nascere delle eresie come reazione ad una caduta verticale dello spirito apostolico del clero secolare. Con il termine movimenti ereticali la Chiesa cattolica, ha per secoli definito tutti i movimenti religiosi eterodossi rispetto alle concezioni della sua teologia. Questi gruppi di fedeli nacquero spesso come dei risvegli spirituali profondi, come una reazione all'eccessiva ricchezza, lussi, allontanamento dalle Scritture ed al coinvolgimento nella politica della Chiesa di Roma che all'epoca pretendeva supremazia su re e nazioni; per questo motivo vennero da essa tacciati di eresia e perseguitati con torture e pena di morte. Ma la persecuzione non era sempre (vedasi la crociata contro gli albigesi) una soluzione praticabile per la Chiesa: Al bisogno di un clero istruito e devoto, sempre più pressante con l'emergere di un laicato capace di esprimersi e di criticare, fu data una risposta dagli ordini mendicanti. Essi offrirono una soluzione al problema che tormentava la Chiesa fornendo una seconda forza - un nuovo corpo di pastori parallelo a quello del clero secolare e ben addestrato per questo compito. Essi non cambiarono o rinnovarono la struttura ecclesiastica, ma semplicemente la scavalcarono. Chi diventava frate si poneva fuori dalla gara per alti incarichi. Fu questo che li rese consiglieri fidati di principi e prelati: è impossibile corrompere un uomo che non ha proprietà o ambizioni mondane. Sempre di più i papi si affidarono ai frati invece che al clero secolare per vincere l'inerzia istituzionale, per rispondere alle richieste pastorali della nuova era e per rafforzare la sovranità papale sulla Chiesa occidentale. Furono loro, e non i vescovi secolari e il clero, a preparare il contrattacco all'eresia. Il valore dato ai frati come strumenti della politica papale era indicato non solo dal costante flusso di privilegi emanati a loro favore, ma anche da una segnata preferenza nella scelta di mendicanti come vescovi nei luoghi in cui le circostanze rendevano possibile l'intervento papale.

OSPITI DEL CLUB

il Relatore Avv. Gianfranco Maglio.

OSPITI DEI SOCI

la gentile Signora Pia Valenti.

PRESENTI

Bottos M., Bozzet, Cividini, Cupani, Daneluzzi, Da Ros, Della Santa, Facca, Jus, Liani, Paludet, Pascatti V., Pascotto, Plati, Pontarolo A., Salvador A., Salvador F., Salvador P., Salvalaggio, Tantulli, Toffoli, Tonizzo, Vaccher, Valenti, Vernier, Zanato. Recuperati Blaseotto, Pontarolo V.

<u>DISPENSATI</u>	Ciriani, Giraldi, Mohrenschildt, Pascatti G., Ronzani, Ronzat P., Salvador F., Salvador P., Salvador S., Sina, Solari.
<u>SOCI IN CONGEDO</u>	
<u>ASSENZE PERVENUTE</u>	Cauz, Cesco, Chiarotto, Gasparinetti, Roncadin, Ronzat G., Zanin.
	Presenti 26 su 48 - Assiduità 28 su 39 pari a 71,8%

ROTARY CLUB SAN VITO AL TAGLIAMENTO

Club N. 12306

Distretto 2060

Anno Rotariano n. 34 - 2009/2010

PRESIDENTE Antonio Salvador

SEGRETARIO Bruno Daneluzzi

Bollettino n. **41** Riunione n. **1606** dalla fondazione

Data 29 maggio 2010

Luogo Pontarolo Engineering S.p.a., Via Clauzetto, 20 - ZIPR.

**ROTARY
INTERNATIONAL**



Presidente Internazionale

John Kenny

Governatore

Luciano Kullovitz

TEMA DELLA SERATA **Visita al nuovo stabilimento ricostruito dopo l'incendio.**

ROTARIANI IN VISITA Il Rag. Luigino Castellarin del RC. Maniago-Spilimbergo, la Dott.ssa Marta Acco del RC. Lignano Sabbiadoro-Tagliamento.

PRESENTI Bottos M., Bozzet, Cividini, Daneluzzi, Da Ros, Della Santa, Facca, Paludet, Pascatti G., Plati, Pontarolo A., Pontarolo V., Salvador A., Salvador F., Salvador P., Salvalaggio, Sina, Solari, Tantulli, Tonizzo, Vaccher, Venier, Vernier, Zanato. Recuperati Blaseotto.

DISPENSATI Ciriani, Giraldi, Mohrenschildt, Pascatti G., Ronzani, Ronzat P., Salvador F., Salvador P., Salvador S., Sina, Solari.

SOCI IN CONGEDO

ASSENZE PERVENUTE Pascatti V., Pascotto.

Presenti 24 su 48 - Assiduità 25 su 42 pari a 59,5%

ROTARY CLUB SAN VITO AL TAGLIAMENTO

Club N. 12306

Distretto 2060

Anno Rotariano n. 34 - 2009/2010

PRESIDENTE Antonio Salvador

SEGRETARIO Bruno Daneluzzi

Bollettino n. **42** Riunione n. **1607** dalla fondazione

Data 08 giugno 2010

Luogo Trattoria "Al Colombo", San Vito.

**ROTARY
INTERNATIONAL**



Presidente Internazionale

John Kenny

Governatore

Luciano Kullovitz

TEMA DELLA SERATA **Impressioni sulla partecipazione al Ryla.**

RELATORE **Davide Pillon.**

La serata è stata dedicata al RYLA 2010, che si è svolto dal 19 al 24 aprile a Castelfranco Veneto. Davide Pillon, che ha partecipato al seminario, ha esposto con efficacia ed entusiasmo le sue impressioni su un evento caratterizzato da un tema di elevato profilo, come quello dell'Etica nella Leadership, e da relatori di grande prestigio.

OSPITI DEL CLUB il relatore Davide Pillon.

OSPITI DEI SOCI di Zanato il Sig. Catalin; di Pontarlo V. Il figlio Luca, Presidente Rotaract, di Tonizzo il figlio Matteo.

PRESENTI Blaseotto, Bottos M., Bozzet, Cauz, Cesco, Ciol, Daneluzzi, Da Ros, Della Santa, Facca, Jus, Pascatti V., Pascotto, Plati, Pontarolo A., Pontarolo V., Ronzani, Salvador A., Salvador F., Salvalaggio, Tonizzo, Vaccher, Valenti, Venier, Zanato. Recuperati Salvador P.

DISPENSATI Ciriani, Giraldi, Mohrenschildt, Pascatti G., Ronzani, Ronzat P., Salvador F., Salvador P., Salvador S., Sina, Solari.

SOCI IN CONGEDO Ronzat G.

ASSENZE PERVENUTE Chiarotto, Cividini, Cupani, Gasparinetti, Liani, Paludet, Roncadin, Toffoli, Zanin.

Presenti 24 su 48 - Assiduità 25 su 40 pari a 62,5%

ROTARY CLUB SAN VITO AL TAGLIAMENTO

Club N. 12306

Distretto 2060

Anno Rotariano n. 34 - 2009/2010

PRESIDENTE Antonio Salvador

SEGRETARIO Bruno Daneluzzi

Bollettino n. **43** Riunione n. **1608** dalla fondazione

Data 15 giugno 2010

Luogo Trattoria "Al Colombo", San Vito.

**ROTARY
INTERNATIONAL**



Presidente Internazionale

John Kenny

Governatore

Luciano Kullovitz

TEMA DELLA SERATA **Una tragica missione: Giovanna d'Arco.**

RELATORE **Prof.ssa Flavia Stradiotto.**

In un momento storico e sociale in cui molti si ergono a fustigatori dei civici costumi, ben sapendo di non rischiare il rogo, grande fascino ha ancora la storia tragica di Giovanna D'Arco, al secolo Jehanne Darc, eroina francese del XV° secolo. La straordinaria vicenda spirituale e umana di Giovanna è rivissuta nell'applaudito intervento della Professoressa Flavia Stradiotto al Rotary di San Vito al Tagliamento, dai successi militari culminati con la liberazione di Orléans durante la guerra dei cent'anni, alla cattura da parte dei Borgognoni a Compiègne, ed al processo per stregoneria ed all'esecuzione mediante il rogo a Rouen. Fu canonizzata nel 1920 ed è Patrona di Francia.

A fine conferenza, da parte dell'attento e preparato uditorio, numerosi gli interventi e le puntualizzazioni sul lungo iter di canonizzazione della santa.

OSPITI DEL CLUB la relatrice Prof.ssa Flavia Stradiotto.

OSPITI DEI SOCI di Liani la Signora Fabiola Ferrin; le gentili Signore Cecilia Bottos, Maria Grazia Salvador, Vera Salvador.

PRESENTI Blaseotto, Bottos G., Bottos M., Bozzet, Cauz, Cesco, Cividini, Cupani, Daneluzzi, Da Ros, Della Santa, Jus, Liani, Paludet, Pascatti V., Plati, Pontarolo A., Pontarolo V., Salvador A., Salvador F., Salvador P., Tonizzo, Vaccher, Valenti, Vernier, Zanato.

DISPENSATI Ciriani, Giraldi, Mohrenschildt, Pascatti G., Ronzani, Ronzat P., Salvador F., Salvador P., Salvador S., Sina, Solari.

SOCI IN CONGEDO Ronzat G. Per malattia Tantulli.

ASSENZE PERVENUTE Chiarotto, Pascotto, Salvalaggio, Tantulli, Venier.

Presenti 26 su 48 - Assiduità 26 su 39 pari a 66,7%

ROTARY CLUB SAN VITO AL TAGLIAMENTO

Club N. 12306

Distretto 2060

Anno Rotariano n. 34 - 2009/2010

PRESIDENTE Antonio Salvador

SEGRETARIO Bruno Daneluzzi

Bollettino n. **44** Riunione n. **1609** dalla fondazione

Data 21 giugno 2010

Luogo Ristorante "Braida di Casa", San Vito.

**ROTARY
INTERNATIONAL**



Presidente Internazionale

John Kenny

Governatore

Luciano Kullovitz

TEMA DELLA SERATA

Le connessioni tra la fisica fondamentale e le sue applicazioni nella società.

RELATORE

Dott. Alessandro Variola, Fisico e Direttore del Laboratoire de l'Accélérateur Linéaire, Université Paris-Sud.

Un tuffo nel mondo dell'infinitamente piccolo, delle particelle subatomiche e dell'antimateria; questo lo stimolante contenuto della conferenza del Dott. Alessandro Variola, fisico di levatura internazionale, al Club di San Vito. Il Professore risiede a Parigi, dove dirige il dipartimento acceleratori del Laboratoire de l'Accélérateur Linéaire (Lal), il più grande laboratorio francese di fisica ad alte energie (80 tra ingegneri e ricercatori). Variola, che appartiene ad una importante e nota famiglia di imprenditori dell'industria molitoria, ha scelto la carriera di ricercatore di alto livello. Laureato in fisica all'Università di Trieste con il Prof. Puglisi, già direttore della macchina di sincrotrone ELETTRA, il dott. Variola subito dopo la laurea, ha lavorato per qualche tempo all'anello di sincrotrone Elettra a Trieste, quindi si è dapprima trasferito a Parigi per conseguire il dottorato di ricerca e successivamente al CERN di Ginevra come fellow per lavorare su Lhc (l'Acceleratore di particelle del CERN) dove è rimasto tre anni. Ha quindi assunto il ruolo di run coordinator e physics coordinator nell'ambito di un esperimento di fisica fondamentale denominato Athena, grazie al quale per la prima volta fu sintetizzato l'anti-idrogeno a temperatura criogenica (-270° centigradi). Terminata l'esperienza ginevrina, cinque anni fa è rientrato a Parigi per dirigere il dipartimento acceleratori del Laboratoire de l'Accélérateur Linéaire (Lal) di Parigi. La semplicità e chiarezza con cui ha affrontato tematiche molto complesse come quelle relative alla ricaduta dei progetti di fisica teorica sugli aspetti della vita di ogni giorno è indice non solo della sua grande autorevolezza scientifica, ma anche della una straordinaria capacità di trasmettere il messaggio agli altri. Attualmente il dott. Variola, oltre all'attività di docenza come Professore senior di Fisica degli Acceleratori all'Università di Parigi, è responsabile di tre progetti europei di ricerca e membro permanente del comitato scientifico delle Conferenze internazionali LINAC e IPAC.

OSPITI DEL CLUB

Il Relatore Dott. Alessandro Variola e Signora Fiorella, il Dott. Natalino Bedin, Presidente RC. Pordenone Alto Livenza con la Signora Clara, i Signori Gerolamo e Giuliana Variola, genitori del Relatore.

OSPITI DEI SOCI

di Paludet la Prof.ssa Silvana Prosdocimo, di Pontarolo V. Il Dott. Massimo Del Mistro e il Dott. Giovanni Bozzo, di Salvador P. Il Prof. Luciano Sigalotti con la Signora Prof.ssa Savina, di Tonizzo la Sig.na Annalisa Vistri, di Venier la Dott.ssa Valeria Esposito; di Salvador A. il figlio Marco, di Tonizzo il figlio Matteo, le gentili Signore Lucia Bottos, Chiara Cividini, Elena Della Santa, Paola Gasparinetti, Maria Grazia Salvador, Vera Salvador, Mirka Salvador, Daria Vaccher, Pia Valenti.

PRESENTI

Bottos G., Bottos M., Bozzet, Cesco, Cividini, Cupani, Daneluzzi, Da Ros, Della Santa, Gasparinetti, Liani, Paludet, Pontarolo A., Pontarolo V., Salvador A., Salvador F., Salvador P., Salvalaggio, Sina, Toffoli, Tonizzo, Vaccher, Valenti, Venier, Vernier, Zanato, Zanin. Recuperati Blaseotto.

DISPENSATI

Ciriani, Giraldi, Mohrenschildt, Pascatti G., Ronzani, Ronzat P., Salvador F., Salvador P., Salvador S., Sina, Solari.

SOCI IN CONGEDO

Ronzat G. Per malattia Tantulli.

ASSENZE PERVENUTE Cauz, Chiarotto, Plati, Ronzani, Tantulli.

Presenti 27 su 48 - Assiduità 28 su 40 pari a 70,0%

ROTARY CLUB SAN VITO AL TAGLIAMENTO

Club N. 12306

Distretto 2060

Anno Rotariano n. 34 - 2009/2010

PRESIDENTE Antonio Salvador

SEGRETARIO Bruno Daneluzzi

**ROTARY
INTERNATIONAL**



Presidente Internazionale

John Kenny

Governatore

Luciano Kullovitz

Bollettino n. **45** Riunione n. **1610** dalla fondazione

Data 29 giugno 2010

Luogo Ristorante "Da Toni", Gradiscutta di Varmo.

TEMA DELLA SERATA **Passaggio delle consegne.**

La serata rotariana, al ristorante "Da Toni" di Gradiscutta di Varmo, è stata dedicata alla tradizionale cerimonia dello scambio del martello tra il Presidente del Rotary Club di San Vito al Tagliamento Antonio Salvador, e il suo successore Maurizio Tonizzo, chiamato a guidare il sodalizio per i prossimi dodici mesi. Il Presidente uscente Salvador, tracciando un breve riepilogo delle più rilevanti iniziative realizzate, ha voluto ricordare, tra queste, gli incontri su tematiche legate alla congiuntura economica ed all'industria, con gli interventi del giornalista Enrico Cisnetto e del Vicepresidente Confindustria Giuseppe Morandini, su argomenti di tenore storico e culturale, con le conferenze di Gianni Marella sull'Inquisizione e Vincenzo del Gobbo sui "Masegni" di Venezia, su tematiche sociali, con il commento all'enciclica "Caritas in veritate" di Mons. Bruno Pighin, e ancora sulla scienza e l'innovazione, con le conferenze di Alessandro Variola, scienziato di livello internazionale e Roberto Siagri, uomo di impresa e tecnologia. Antonio Salvador ha voluto ricordare anche le numerose iniziative di servizio realizzate dal Club, sia in autonomia che in collaborazione con altri Club. Una menzione infine per il Premio Rotary, conferito quest'anno alla cantante lirica Luciana D'Intino, e per l'attività di alto livello culturale svolta in collaborazione con il Liceo Maiorana di S. Vito. Il Presidente incoming Maurizio Tonizzo ha brevemente delineato le linee d'azione del suo mandato, improntate ad un rapporto molto stretto con le comunità locali identificato nel motto dell'annata "impegniamoci nelle comunità, uniamo i continenti". Ed a favore delle comunità locali saranno anche realizzate le principali iniziative di servizio del Club. Il nuovo Presidente si è detto particolarmente orgoglioso di appartenere ad un club che gode di grande stima e reputazione nella "Famiglia rotariana", e ad un tempo preoccupato per l'impegno che il nuovo incarico comporta. Impegno che il Presidente Tonizzo è consapevole e fiducioso di poter portare a compimento con l'aiuto di tutti i soci dai quali ha avuto assicurazione di totale collaborazione.

Durante la serata, presenti il Presidente uscente del Rotaract Pontarolo e l'incoming Leandrin, è stato consegnato al Rotaract Club di S. Vito, da parte del Club padrino, il nuovo vessillo.

OSPITI DEL CLUB

Il dott. Luigi Paggiaro e Signora Anna, Presidente Innerwheel, la Prof.ssa Coviello; i soci Rotaract Liana Da Silva, Gabriele Collovati, Federico Leandrin, Claudio Marinelli.

OSPITI DEI SOCI

Di Pontarolo A. Il Sig. Daniele Lambrad (ospite scambio giovani), di Salvador A. la Signora Luciana D'Intino, di Tonizzo, la Signora Teresina Foglian, di Zanato il Sig. Catalin; dei rispettivi genitori i soci Rotaract Davide Facca, Luca Pontarolo, Maria Luisa e Matteo Tonizzo, Giulia Vaccher; ventitré gentili Signore, di Facca la figlia Irene, di Plati il figlio Francesco con Signora Rosavita Leone, di Salvador A. Il figlio Marco e la sorella Luciana, di Tonizzo la suocera Signora Angelina Redigolo.

PRESENTI

Blaseotto, Bottos M., Bozzet, Cesco, Ciriani, Cividini, Cupani, Daneluzzi, Da Ros, Della Santa, Facca, Gasparinetti, Liani, Mohrenschildt, Paludet, Parente, Pascatti G., Pascatti V., Pascotto, Plati, Pontarolo A., Pontarolo V., Ronzat P., Salvador A., Salvador F., Salvador P., Salvalaggio, Sina, Toffoli, Tonizzo, Trvisanutto, Vaccher, Valenti, Venier, Zanato. Recuperati Cauz.

DISPENSATI

Ciriani, Giraldi, Mohrenschildt, Pascatti G., Ronzani, Ronzat P., Salvador F., Salvador P., Salvador S., Sina, Solari.

SOCI IN CONGEDO

Ronzat G. Per malattia Tantulli.

ASSENZE PERVENUTE

Bottos G., Chiarotto, Jus, Roncadin, Solari, Vernier, Zanin.

Presenti 35 su 48 - Assiduità 36 su 44 pari a 81,8%